

BRAKELESS

Rivista mensile di motociclismo

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO
POSTALE - AUT. N° CENTRO/02749/11.2022
STAMPE IN REGIME LIBERO'



All'interno notizie ufficiali
del Comitato Regione Lazio Fmi



**Speciale focus
enduro**

pag. 16

L'ALBA DI UN NUOVO ANNO

GARE

**Calendario: ecco
le date degli Italiani
e del MXGP**

pag. 6

NOVITÀ

**Mercato: tra le
moto più vendute
e quelle nuove**

pag. 11

AVVENTURA

**Rally: il fascino
della Baja 1000
in California**

pag. 42



**La rivoluzione
dell'abitare bene
superbonus 110%**

VIA UFENTE, 20 04100 LATINA (LT)

VIA MONTENERO SABINO, 50 00133 ROMA (RM)

tel: (+39).800.941407 - (+39).0773.239915

**info@societaedileromana.it
commerciale@societaedileromana.it
ufficiotecnico@societaedileromana.it
amministrazione@societaedileromana.it
gare@societaedileromana.it**



Anno nuovo, nuove moto, nuovi modelli, nuove vecchie care fiere

di Lidano Orlandi

Tiriamo un sospiro di sollievo. O di speranza. O di rinnovato orgoglio, fate voi. Tagliamo il traguardo del 2023.

Se è vero che siamo stati in vacanza, con la testa in naftalina, ma con il corpo su una moto, approfittando della nostra passione per i viaggi, gli itinerari e l'Enduro, ecco che si profila una grande stagione. Lo testimonia che il MBE ritornerà più grande che mai. E già, mentre ci gustiamo le vacanze natalizie ecco che pregustiamo la fiera organizzata da Veronafiere, Motor Bike Expo, giunta all'edizione numero 15, che si svolgerà nell'area fiere da venerdì 27 a domenica 29. Gli organizzatori preannunciano un'edizione al gran completo, confermando la presenza delle maggiori case motociclistiche, dei produttori e dei distributori di accessori che considerano Motor Bike Expo come un'occasione per incontrare il pubblico dei motociclisti, nel primo grande evento del calendario internazionale. È atteso anche il massiccio ritorno degli espositori esteri, dopo due anni di difficoltà dettate dalla pandemia. Infatti, il team di MBE sta lavorando per organizzare una manifestazione d'eccellenza che ospiterà le ultime creazioni dei più importanti preparatori del pianeta, attrazione assoluta per gli amanti della personalizzazione. Ma prima di arrivare alla fine di gennaio, godiamoci l'inizio dell'anno, con gli itinerari da vivere, con i

nuovi modelli da scegliere per le nostre scorribande. Per voi infatti abbiamo selezionato i classici otto motoraduni sparsi per l'Italia, un'indicazione anche per un weekend nel nostro bellissimo Lazio e poi anche una puntata, ma solo per i veri appassionati, duri e puri, per la Baja 1000. E quindi, su questo numero, non poteva mancare un focus sull'Enduro, anche per dare il giusto merito al Team Diligenti che è salito sul tetto d'Europa.

BRAKELESS

**Rivista mensile sul motociclismo
Dicembre 2022 . Anno 2**

ISCRIZIONE REGISTRO DELLA STAMPA
AL TRIBUNALE DI LATINA
N. 941/2021 del 25.06.21 RG n. 1632/2021
REG. STAMPA N. 2/21

Direttore responsabile: Lidano Orlandi
Tipografia: VIP GRAFICA SRL - Pontinia
E-mail: redazione@brakeless.it
Foto: Serena Ronci e Roberto Longhi



APERTI 7 GIORNI SU 7 | P.le G.Loffredo - Latina | Tel. 0773273418 | www.iffoglianohotel.it

Ecco tutte le tappe del calendario nazionale di motocross

La Federazione italiana stila il programma delle gare della stagione 2023: si comincia il 1° e 2 febbraio col Prestige MX1 e MX2 sul circuito di Mantova



di Massimo Risultato

Era atteso il calendario nazionale del motocross stagione 2023. Una stagione sportiva che si rinnova in nome della velocità e soprattutto della calendarizzazione, poiché siamo lontani da emergenze e date che poi verranno eliminate. E comunque anche in questa stagione il grande motocross toccherà il suolo italiano: il 14 e 16 aprile sul circuito di Pietramurata con la tappa del Mondiale al pari di quella degli Europei classe

215 e 500; poi il 6 e 7 sulla pista di Gazzane di Preseglie maggio ancora campionati europei, con la EMX 65 e 85. Comunque, si parte a febbraio, il 1° e il 2, col Campionato italiano di motocross pro Prestige MX1e MX2, sul circuito di Mantova, poi il 22 e 23 aprile sulla pista di Maggiora, il 13 e 14 maggio a Fermo, il 17 e 18 maggio a Pietramurata, il 9 e 10 settembre a Ponte a Egola, sesta e ultima tappa sul circuito di Malpensa. Poi è il turno dei Campionati internazionali motocross pro, prima tappa a Ponte a Egola, con seguito il 19 febbraio sul

circuito di Pietramurata. Il 5 marzo a Grottazzolina si corre il Trofeo motocross 'Francesco Fiori'. Il Trofeo motocross Rookies Cup 125 categoria under17 junior si snoderà in tre tappe: il 13 e 14 maggio a Fermo, il 17 e 18 a Pietramurata, il 9 e 10 a Ponte a Egola. Il Campionato italiano di motocross pro Prestige 125 parte il 25 e 26 marzo a Lovolo, poi 29 e 30 aprile a Città di Castello, il 27 e 28 maggio a Gazzane di Preseglie, il 10 e 11 a Bosisio Parini, ultima tappa a Grottazzolina il 16 e 17 settembre. Il Campionato italiano di motocross pro Prestige femminile parte il 25 e 26 marzo a Lovolo; poi Maggiore il 22 e 23 aprile, il circuito di Città di Castello ospiterà la terza tappa il 29 e 30 aprile, poi a Grazzane di Preseglie il 27 e 28 maggio, a Bosisio Parini il 10 e 11 giugno, ancora a Grottazzolina il 16 e 17 settembre, gran finale a Malpensa il 23 e 24 settembre. Il Campionato italiano di motocross Ama Expert Rider prevede 4 tappe: il 6 e 7 maggio a Montevarchi, il 3 e 4 giugno a Fermo, il 2 e 3 settembre a Savignano sul Panaro, finale a Cremona il 30 settembre e il 1° ottobre.

Cinque tappe per il Campionato italiano di motocross Ama over 40: il 25 e 26 giugno a Lovolo, il 29 e 30 aprile a Città di Castello, il 27 e 28 maggio a Gazzane di Preseglie, il 10 e 11 giugno a Bosisio Parini, il 16 e 17 settembre a Grottazzolina. Il mitico Trofeo

delle Regioni intitolato Morresi, più la versione femminile, è previsto a Montevarchi il 14 e 15 ottobre, mentre il Trofeo delle Regioni 'Marinoni' categoria junior è in programma il 30 settembre e il 1° ottobre a Cingoli. Per il Campionato italiano di motocross categoria junior primo atto il 1° e 2 aprile a Cremona e poi il 22 e 23 aprile a Lovolo (selezione zona nord); la zona centrosud se la vedrà il 25 e 26 marzo sulla pista di Grottazzolina e poi a Montalbano Jonico il 22 e 23 aprile. La semifinale vedrà i protagonisti correre sulla pista di Savignano sul Panaro il 3 e 4 giugno, mentre la finale è divisa in tre tappe: il 1° e 2 luglio a Castellarano, il 2 e 3 settembre a Castiglione del Lago, poi il 16 e 17 settembre a Ottobiano. I Campionati internazionali d'Italia supercross prevedono 5 tappe: 8 luglio a Carpi, il 15 luglio ad Abano Terme, a Malpensa il 29 luglio, grande pausa e poi ritorno l'11 novembre sulla pista Eicma a Milano con seguito finale il giorno dopo. Sei sono le tappe dei Campionati Internazionali d'Italia su sabbia Supermarecross: il 4 e 5 febbraio a Taormina, il 25 e 26 febbraio a Maccarese, il 18 e 19 marzo a Rosolina Mare. Chiusura delle tappe italiane il 10 ottobre col Trofeo Calabria MX Junior, ma la pista è ancora in sospenso.



Riparte il grande circo del MXGP

Tutti a rincorrere il campione sloveno Tim Gajser. Lo start in Argentina il 12 marzo sul circuito di Villa L'Angostura. Ancora 4 date con la dicitura TBA



di Massimo Risultato

Resta qualche dubbio con la dicitura TBA, To be announced, per un paio di tappe ma il grosso del calendario del Campionato mondiale FIM Motocross 2023 è lì, pronto a decollare.

Così ha preso forma la 67ma stagione del Campionato mondiale FIM Motocross, che ha visto la passata stagione trionfare nella classe MXGP Tim Gajser, che ha conquistato il suo quinto titolo mondiale nel 2022, invece il campione del mondo MX2 in carica, Tom Vialle, non difenderà il suo titolo poiché si trasferirà negli Stati Uniti per competere nei campionati AMA Supercross e AMA Motocross.

Dicevamo, che è stato stilato un calendario provvisorio, pubblicato l'11 ottobre 2022, un campionato che è spalmato su venti round in Europa, Asia e Sud America. E si parte proprio in Argentina il 12 marzo sul circuito di Villa L'Angostura. E poi ecco il 26 marzo e l'8 e 10, cioè seconda e terza tappa, ancora da decidere. L'Italia sorride alla quarta tappa: il 16 aprile ecco il Gp del Trentino con la gara sulla pista di Pietramurata; il 30 aprile in Portogallo ad Agueda; il 7 maggio in Spagna con la gara a Intu Xanadu, il 21 maggio in Francia a Villars-sous-Écot, il 4 giugno il Gp della Lettonia a Kegum, nona tappa l'11 giugno in Germania a Teutschental,

il 25 giugno tappa sul circuito indonesiano di Samota-Sumbawa, il 7 luglio a Lombok, sempre in Indonesia. Dodicesima tappa il 16 luglio col GP della Repubblica ceca con protagonista la pista di Loket, il 23 luglio il Gp delle Fiandre a Lommel, il 6 il Gp della Finlandia deve essere deciso dove correre. Quindicesima tappa il 13 agosto in Svezia con la gara di Uddevalla, segue il 20 agosto il Gp dell'Olanda ad Arnhem, il 3 settembre Gp della Turchia ad Afyonkarahisar, il 17 settembre Gp del Vietnam a Grazie Hoa, il 1° ottobre tutto da decidere, sia il Paese ospitante che il circuito. Gran finale il 15 ottobre con la gara al Bacino di Matterley nel Gp d'Inghilterra. Stessi giorni e stessi circuiti per la categoria MX2. E già ci sono le prime squadre e i primi piloti che hanno optato la loro scelta con la casa costruttrice. Per la Kawasaki correranno il francese Romain Febvre e il neozelandese Mitchell Evans. Per Yamaha ecco l'olandese Calvin Vlaanderen e Kevin Brumann più Geremia Seewer, l'olandese Glenn Coldenoff e il francese Massimo Renaux; per l'Honda il francese Stefano Rubini e lo svizzero Valentin Guillod, ma anche Rubén Fernández, e il campione Tim Gajser (squadra HRC); per Gas Gas lo spagnolo Jorge Prado e l'italiano Mattia Guadagnini; per Ktm l'olandese Jeffrey Herling (squadra Red Bull), per la squadra JWR



MXGP

Honda Racing lo svedese Alvin Ostlund; l'italiano Nicola Lapucci corre perSDM Corse – Aviometal MX Teamsu Husqvarna; perSquadra KTM Kosak su Ktm correTom Koch, l'italiano Alberto Forrato su Ktm corre per Batteria SM Action Racing Team Yuasa.



Nel 2022 ha trionfato ancora lo sloveno Tim Gajser

Tim Gajser, 25 anni, sloveno, è diventato Campione del Mondo per la quinta volta (il primo titolo MX2 risale al 2015 e poi ecco i quattro titoli in MXGP, nelle edizioni 2016, 2019, 2020, 2022): la gara che lo ha ancora consacrato sul tetto del mondo è stata quella del 14 agosto in terra finlandese a Kymi Ring, rendendo di fatto 'inutili' le gare che si sono svolte in Francia, col Gp Charente a St Jean d'Angely e quella del 4 settembre sulla pista turca di Afyonkarahisar. Così, lo sloveno si riprende lo scettro mondiale. La Francia festeggia il punto più alto del podio con Tom Vialle (Ktm) nella MX2, che raggiunge il titolo con 758 punti, spuntandola in un duello emozionante col belga Jago Geerts (Yamaha), che chiude a 754. Vialle ha meritato la vittoria perché negli ultimi gran premi (Finlandia e Francia) ha vinto gara2 e nella tappa turca del 4 settembre si è aggiudicato gara1 e gara2, lasciando al belga solo gara1 in terra finlandese. La Yamaha si rifà conquistando la Coppa Costruttore sia nella MXGP sia nella MX2, davanti a Honda e Kym.



Faccio i miei più calorosi complimenti ai ragazzi che hanno portato sul secondo gradino il Lazio nel Trofeo delle Regioni, auguro che sia questo risultato il loro gradino di lancio per il successo. In un solido Sistema di Gestione viene definito il "miglioramento continuo", analizzare i processi e migliorarli per ottenere gli output desiderati. Dovranno ottimizzare il lavoro per puntare al gradino più alto.

Dott. Palombo Michele

Il mondo delle moto e degli scooter pensa positivo

Dopo un calo di vendite e immatricolazioni il mercato degli scooter e delle moto riprende a correre con segnali confortanti. Sempre bene il settore green



di Fiorenza Saturnino

Dopo che è stato riaperto il mercato delle moto con l'Ecobonus ecco che ha ripreso a marciare il mercato. In estate, anche per la congiuntura economica sfavorevole, il mercato aveva frenato per via dello scoppio della guerra in Ucraina, che aveva dato il via anche alla crisi energetica e al rincaro su ogni comparto. Però se facciamo un raffronto dal mese di ottobre dello scorso anno a

quello di oggi ecco che risulta un incoraggiante +26%, ma gli aspetti positivi non sono terminati, poiché abbiamo anche i dati di novembre, sempre rispetto allo stesso periodo del 2021: così ecco addirittura un ottimo +35,12% rispetto allo stesso mese dell'anno scorso, con un totale di 16.476 veicoli venduti. Come raccontato e analizzato a giugno, anche ora sono gli scooter ad avere fatto emergere i dati più positivi.

Così, per il secondo mese consecutivo sono proprio



questa categoria dei mezzi a due ruote a far segnare un incremento a doppia cifra, addirittura pari al 42,52%, con un totale di 8.692 mezzi immatricolati. Ma vanno a un segnale positivo anche le moto, che fanno registrare un +30,75% e ben 6.403 immatricolazioni totali; riscontro positivo anche per il settore dei ciclomotori, che sorride con un incremento pari al 15,28% sullo scorso anno, con 1.381 unità vendute. Certo, il momento se parliamo di estremo presente è critico, di totale incertezza, seppure continuano a rimbalzare segnali positivi nonostante le diverse problematiche legate al conflitto russo ucraino, ma proprio perché si vede la luce in fondo al tunnel con la 'fine' dell'emergenza sanitaria che si sorride. Certo, i confronti si fanno rispetto al 2021, quando l'atmosfera era ancora fosca ma si era ancora lontani dalla guerra nel cuore d'Europa. Così facile immaginare che dietro a questo improvviso rialzo di segno + c'è sicuramente un miglioramento delle situazioni di crisi, soprattutto a quella legata alla disponibilità dei container e anche quella relativa alla carenza di microchip. Secondo Paolo Magri, presidente dall'associazione dei costruttori: "La disponibilità di prodotto consente finalmente di misurare il reale peso specifico del mercato. Il futuro non è esente da incertezze, ma di

fronte a un sostanziale superamento dei problemi di approvvigionamento, i numeri di oggi descrivono in modo concreto il ruolo centrale delle due ruote nel mercato della mobilità e in quello più legato all'utilizzo per passione". Però è anche vero che chi ama le due ruote oggi preferisce, come dicono le classifiche, gli scooter di ridotta cilindrata. Così, andando a osservare la speciale classifica di moto e scooter più venduti di novembre ecco che nei primi cinque posti troviamo solo scooter, vale a dire Honda SH 125, Honda SH 150 e Honda SH 350, al quarto posto troviamo l'Honda X-ADV 750 e poi ecco il Kymco Agility 125. E la prima moto? Addirittura decima. Si tratta della BMW R1250GS, un mezzo di grande successo, che totalizza 242 immatricolazioni a novembre; poi andando a fondo nella classifica ecco che al tredicesimo posto troviamo la leader del mercato su base annuale, la Benelli TRK 50. Poi, la prima Naked in classifica è una 125, la Keeway RKF 125, si trova al 22esimo posto della classifica di moto e scooter più venduti a novembre 2022, con un totale di 137 immatricolazioni. Complessivamente, nei primi 11 mesi dell'anno gli scooter hanno comunque segnato un calo del 5,3%, nonostante l'andamento positivo di ottobre e novembre. Il mercato delle moto invece totalizza 122.966 immatricolazioni, con una crescita pari al 6,48%. Un'occhiata al mondo elettrico: per quanto riguarda moto e scooter green si registra una sostanziale crescita, grazie anche agli incentivi statali. Le unità vendute a novembre sono state in tutto 1.503, con un ottimo aumento delle immatricolazioni sullo scorso anno, pari all'83,29%. Sui numeri relativi all'anno 2022, possiamo dire che le vendite sono oltre le 15.000 unità (totale 15.739 veicoli venduti) e un incremento del 58,6%.





NEWFREN
BRAKE&CLUTCHTECHNOLOGY

PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI FRENI
E FRIZIONI PER MOTOVEICOLI: PASTIGLIE FRENO,
GANASCE FRENO, DISCHI E GIRANTI FRIZIONE,
DISCHI FRENO.

VIA SANDRO PERTINI, 1 – 10073 CIRIÈ (TO)
TEL: +39.011.92.00.111

Alla ricerca della moto must del 2023

Abbiamo selezionato per voi 8 due ruote che vi faranno divertire, sia sull'asfalto sia sulle sterrate, per chi ama il comfort e per chi ama l'avventura



di Claudio Mascagni

Abbiamo selezionato per voi 8 due ruote che vi faranno divertire. O almeno questa è l'intenzione. Si tratta di moto che sono disponibili per il 2023, per qualcuna c'è da attendere per altre già le trovate dai concessionari. Abbiamo optato suggerimenti abbracciando diverse fasce di costi per tutte le tasche. Tra novità e conferme così vi abbiamo segnalato la Yamaha MT-125, che ha il medesimo sistema equipaggiato come la MT-07 ma è più tecnologica. Per la KTM 1290 Super Adventure S c'è poco da attendere: già a gennaio la troveremo in vendita nei saloni, con la novità di grandi ausili elettronici. Un discorso a parte per la nuovissima Yamaha Tracer 9 GT+, che però uscirà a maggio: già però sin conosce il prezzo di questa bestia a due ruote eccezionale, 16.499 euro. Infatti questa nuova versione della crossover giapponese dovrebbe scuotere il mercato: un salto nel mondo dell'elettronica in maniera autentica, poiché è la

crossover più sofisticata mai uscita dalle linee di montaggio della casa di Iwata, vista la gamma di dispositivi. Ma se volete dotarvi di ogni comfort non potete sbagliare: ecco, la Diavel V4 in versione Red, che costa 26.390 euro, ma siamo alla sublimazione di tecnica, designer, tecnologia ed elettronica. Per chi invece ama la sportività ecco la CF Moto 800MT Sport R in una versione speciale, più sportiva e più spinta della crossover 800MT da cui si ispira fortissimamente. Se poi dovete regalare una due ruote a vostro figlio non abbiate dubbi: i designer hanno lavorato sulla T125 rivolgendosi apertamente a un pubblico di adolescenti, la nuova creatura del marchio MBP (Moto Bologna Passione), che fa l'ingresso nel comparto delle adventure-tourer di grossa cilindrata con la T1002V. Ma se amate i grandi spazi e le grandi avventure non potete sbagliare: la Super Meteor 650 è una moto da guidare senza pensieri, fin quando le forze lo consentono, per attraversare paesaggi vasti e travolgenti e correre fin dove si perde l'orizzonte. Buona selezione!

YAMAHA **MT 125**

Tutti coloro che decideranno di acquistare la versione 2023 della Yamaha MT-125 avranno conferme. Infatti, la piccola MT riceve la nuova strumentazione TFT a colori da 5" che offre la connettività con lo Smartphone, poiché il sistema è il medesimo equipaggiato sulla MT-07, con la differenza grafica di avere a disposizione unicamente il layout Street. Così, anche in tema di connettività le funzioni apportate sono identiche: chiamate e notifiche sono visualizzate sullo schermo mentre tutti gli altri parametri sono disponibili attraverso l'app MyRide. Ma c'è una grande novità sull'MT-125: è il traction control come dotazione di serie, in comune con la sportiva R125. Ormai obbligatorio sulle grosse cilindrato, il controllo di trazione non era ancora stato associato alle ottavo di litro. Per acquistare l'MT-125 sarà però necessario aspettare, infatti la disponibilità c'è da maggio 2023 e per salirci su e vivere le emozioni che sa regalare c'è da affrontare una spesa di 5.499 euro.



KTM

1290 SUPER ADVENTURE S

Questa moto arriverà dai concessionari già a gennaio, non molto diversa da quella attuale. Ma ci sono alcune modifiche: a parte le nuove grafiche sui colori, l'ammiraglia della gamma Travel sarà disponibile nelle livree Black & Orange, il classico nero/arancio, e Graded Gray, con tonalità tra grigio e nero. Ma tecnicamente il cambiamento principale riguarda l'aggiornamento della parte elettronica: sono state aggiunte nuove funzioni tramite il display TFT da 7" e tramite l'app KTMConnect ora è possibile navigare per waypoint con il sistema Turn-by-Turn+, senza che sia più necessario fermarsi ogni volta per aggiornare la rotta. Resta confermata la dotazione degli ausili elettronici, che possono essere gestiti attraverso la strumentazione e il blocchetto elettrico di sinistra, come i Riding Mode, l'ABS Cornering, il Traction Control, l'Adaptive Cruise Control e le sospensioni semi-attive WP ampiamente regolabili; la piattaforma inerziale Bosch 6D determina la gestione attiva del controllo di trazione e dell'antibloccaggio Cornering ABS. Inoltre, nuovo disegno del parabrezza e la sella sdoppiata.

YAMAHA **TRACER 9 GT**

Uscirà a maggio la nuovissima Yamaha Tracer 9 GT+. Già però sin conosce il prezzo di questa bestia a due ruote eccezionale: 16.499 euro. Infatti questa nuova versione della crossover giapponese dovrebbe scuotere il mercato: un salto nel mondo dell'elettronica in maniera autentica, poiché è la crossover più sofisticata mai uscita dalle linee di montaggio della casa di Iwata, vista la gamma di dispositivi intelligenti, che agiscono attivamente in base a quanto viene rilevato da un radar a onde millimetriche e dalla piattaforma IMU a sei assi. Sono inseriti il controllo adattivo della velocità (ACC, Adaptive Cruise Control), sistema di frenata unificato (UBS, United Brake System) collegato al radar, sospensioni elettroniche e modalità di guida intelligenti, oltre a un quadro strumenti TFT connesso e al sistema di navigazione Garmin. Oltre alla segnalazione nel mantenere la distanza di sicurezza dal veicolo che precede il sistema calcola anche se l'accelerazione o la velocità porterebbero ad avvicinarsi eccessivamente e reagisce con l'accensione sul display della spia.



DUCATI **DIAVEL V4**

Subito il prezzo: la Diavel V4 in versione Red costa 26.390 euro. La casa bolognese per il 2023 abbandona il bicilindrico Testastretta per passare al quattro cilindri Granturismo V4, motore riservato finora a Panigale, Multistrada e Streetfighter. Tra le caratteristiche principali gli intervalli di manutenzione "allungati" e una nuova gestione della bancata posteriore dei cilindri. L'elettronica è di livello, quattro riding mode e tre power mode per adattare l'erogazione del motore e l'intervento dei sistemi di ausilio alla guida (Ducati Traction Control in versione Cornering, ABS Cornering e Ducati Wheelie Control) al tracciato e alle preferenze del pilota. Alta tecnologia inclusa: attraverso il cruscotto con display TFT a colori da 5" si offre la connettività Bluetooth per associare lo Smartphone. Immutata la ciclistica che prevede telaio monoscocca e forcellone monobraccio in alluminio che, col nuovo motore fanno scendere il peso a 223 kg. L'impianto frenante la le pinze Brembo Stylema e doppio disco anteriore da 330 mm.



CF MOTO 800MT SPORT R

La CF Moto 800MT Sport R è una versione speciale, più sportiva e più spinta della crossover 800MT da cui si ispira fortissimamente. Si ispira perché le modifiche sono molte: per la ciclistica, per la posizione di guida, ovviamente realizzate con l'obiettivo di renderla più efficace nella guida sportiva, tanto che rispetto alla 800MT c'è una ruota anteriore da 17" in luogo di quella da 19" montata sulla versione base, in più la forcella è griffata Kayaba e possiede un'escursione ridotta e una diversa taratura in estensione e compressione per avere più aderenza ed efficacia sull'asfalto. Però a differenza della 800MT, la Sport R è dotata di freni Brembo più performanti degli J.Juan montati sulla MT e di un grintoso scarico griffato SC Project.

Rivisitata anche la posizione di guida, soprattutto nella voce sella-pedane-manubrio, col pilota più proteso in avanti, in modo da migliorare le sensazioni sull'anteriore, a tutto vantaggio della guida e della tenuta di strada. Così la strada dovrebbe divorarla.

T125

Non c'è dubbio: i designer hanno lavorato sulla T125 rivolgendosi apertamente a un pubblico di adolescenti.

Eccola la nuova creatura del marchio MBP (Moto Bologna Passione): è una proposta estremamente versatile adatta e dedicata ai ragazzi. Non è un caso forse che venga definita 'enduro stradale', adatta sia a percorsi sull'asfalto sia sulle sterrate di campagna. Dotata di una linea moderna, la carrozzeria nella parte inferiore mima un telaio a doppio trave anche se quello vero è in tubi, un uso accorto delle parti in colore nero alleggerisce le forme. Qui il divertimento è assicurato: il motore monocilindrico a quattro tempi di 124,2 cm³ ha la distribuzione doppio albero a camme in testa e il sistema di iniezione/accensione integrato, la frizione è multidisco in bagno d'olio e il cambio a sei rapporti. Prestazioni più che adeguate: potenza massima 11,0 kW a 10.000 giri/minuto, coppia 11,0 Nm 8000 giri/minuto, per una velocità di 120 km/h. Le ruote sono a raggi e montano pneumatici che sono tassellati ma non estremi, per adattarsi anche all'asfalto; l'anteriore è 90/90-19 e il posteriore 110/90-17.



SUPER METEOR 650

L'obiettivo sbandierato nel creare questa nuova moto è che incarnasse la quintessenza delle cruiser britanniche, col linguaggio stilistico influenzato dai modelli degli Anni Cinquanta ma con un tocco contemporaneo. La Super Meteor 650 è una moto da guidare senza pensieri, fin quando le forze lo consentono, per attraversare paesaggi vasti e travolgenti e correre fin dove si perde l'orizzonte. Così è stata presentata questa cruiser dalla linea piacevole, con serbatoio a goccia e sella a due piani, spinta dallo stesso motore bicilindrico parallelo a quattro tempi di 648 cm³ raffreddato ad aria e olio che viene montato anche sulle Interceptor 650 e Continental GT.

Di impostazione volutamente classica, la Super Meteor 650 è moderna: ruote in lega e forcella a steli rovesciati di 43 mm di diametro con una escursione di 120 mm, mentre la sospensione posteriore è controllata da due ammortizzatori regolabili nel precarico, atta a consentire una escursione ruota di 102 mm. Il telaio in tubi di acciaio è inedito ed è opera di Harris Performance, che lo ha progettato con l'attenzione a tenere basso il baricentro.



T1002V

Il debutto è davvero nel segno del grande stile. Il marchio MBP (Bologna Moto Passione) fa il suo ingresso nel comparto delle adventure-tourer di grossa cilindrata con la T1002V, una bicilindrica di 1000 cm³, piacevole nella guida e ben equipaggiata.

Il parabrezza è dritto e stretto, il caratteristico "becco" sotto il doppio fanale più una silhouette filante; ha la spinta in un motore bicilindrico a V di 80° raffreddato a liquido, con misure caratteristiche 92 x 75 per una cubatura effettiva di 997 cm³. Nel segno della tradizione la trasmissione, con frizione multidisco in bagno d'olio e cambio a sei rapporti; il telaio è a doppia trave e la componentistica è di qualità: forcella KYB SUD-Down a steli rovesciati regolabile nel precarico, con 160 mm di escursione, al posteriore c'è un sistema a leveraggi progressivi con singolo ammortizzatore KYB regolabile nel precarico. I freni sono della spagnola J. Juan, davanti doppio disco di 320 mm Ø e dietro disco singolo di 260 mm Ø, con ABS Bosch a doppio canale. Misure tradizionali per ruote a raggi e pneumatici: anteriore 19" con copertura 120/70-19 e posteriore 17" con copertura 170/60-17.



L'Enduro e la nuova generazioni di fenomeni

Pasqualetti e il motoclub Caerevetus hanno dominato la stagione 2022

Pasqualetti e il motoclub Caerevetus sembrano aver lasciato il segno in un 2022 ricchissimo di soddisfazioni per loro. Ma se dobbiamo fare una sintesi della stagione 2022 dell'Enduro Laziale, tanti sono i protagonisti e stiamo assistendo ad un vero e proprio "cambio generazionale", con l'arrivo di tanti giovani a contendere lo scettro ai veterani della specialità. Nell'assoluta, neanche a dirlo, Francesco Pasqualetti, "Buck" per gli amici, ha dominato la stagione con 5 centri su 6 gare. Dietro

di lui, gli emergenti Di Pietro e Zallocco, ragazzi già velocissimi, a completare il podio. Podio stagionale ripetuto per due terzi anche nella Top Class, con Pasqualetti e Zallocco, seguiti dal velocissimo Capocci sul gradino più basso. Nella categoria Cadetti, Alessio Carosi, fresco neopatentato, vince la categoria, puntando sulla regolarità dei piazzamenti, cedendo un paio di successi a Scardina, impegnato nell'europeo e non presente a tutte le gare. A seguire, Granfelici. Nella Junior,



Zalocco l'ha spuntata terminando pari punti con Di Carlo grazie alla discriminante dell'ultima gara. Dietro di loro, un Daniele Podestà in continua crescita; nella Lady, Alessia Idà, 3 times World Champion di Jet ski (moto d'acqua) dimostra di saperci fare anche con la terra. Suo il titolo, davanti a Claudia Pellegrini, protagonista dell'Enduro Sprint, e neo patentata, che ha dimostrato di ben sopportare le fatiche del giro "lungo". Nella Senior 2T la spunta lo specialista dell'Estremo, il forte Matteo Casamassima Alberelli, su un altro Extreme Rider, Jonathan De Stefano. Terzo posto per Ivan Francia. Nella Senior 4T la spunta il grintoso Boezi, un vero rinoceronte alla guida della sua 450, su Palocci e Grechi. Nella Major 4T, grande battaglia tra Gagliardini e Del Sorbo, con Mirko Incaini a seguire. Nella Major 250-4T vince Silvano Pomponi su Angelo Proietti e su Michele Petrarca. La Major 4T- Oltre 250 è terreno di Caccia per Diego Liciarelli; secondo il bravo Stefano Ali, seguito da Bentivoglio. Nella Territoriali 2T è Tranzi a spuntarla su Renzi e Bonanno. Il dominatore della Territoriali 4T è Furfari, seguito da De Santis e Buttigli.

Nelle categorie più "stagionate", protagonisti le vecchie conoscenze. Nella Veteran vince Palmieri su Mammuccari e Guglielmetti. Il Superveteran Ubaldo Mastropietro, centra il suo ennesimo regionale, su un altro Mastropietro, il "roccioso" Fabio, che del primo è solo un omonimo. Dietro di loro, Castricone. Nella Ultraveteran, Stefano Montellanico regola un competitivo Tuolla forse un po' distratto dalle sue molteplici attività e su Ranieri, che punta tutto sulla regolarità di piazzamenti. Nell'ordalia delle squadre, è il Motoclub Caerevetus a spuntarla, sul sorprendente T. Piccirilli Colleferro e sul competitivo Valturano. Quello che ci piace sottolineare, è il fatto che le classifiche quest'anno sono lunghe in quasi tutte le categorie e che vi è stato un buon numero di esordienti provenienti da altre specialità o addirittura privi di altre esperienze. Dimostrazione di un campionato in buona salute, che inizia a dare ottimi risultati anche a livello nazionale (numerose campioni di varie specialità e classi provengono dalla regione, con la conferma dei buoni risultati ottenuti al trofeo delle regioni da numerosi singoli e dal gruppo).



Francesco Pasqualetti
su KTM vincitore della classifica Assoluta portacolori del MC Caerevetu



Enduro

Da sinistra Giuliano Diligenti manager del team, al centro l'onorevole Sergio Berlato e a destra il capitano della squadra Maurizio Micheluz

Il Team Diligenti premiato a Bruxelles

Il 7 dicembre l'onorevole Sergio Berlato, deputato italiano al Parlamento Europeo, ha premiato personalmente a Bruxelles i componenti del Team Diligenti Racing, che si è laureato Campione Europeo Enduro a squadre 2022. E per il Team Diligenti è l'ennesima vittoria. Infatti la squadra di Giuliano Diligenti vanta un lungo palmarès: nel 2013 titolo ai campionati italiani assoluti e titolo anche categoria under 23, nel 2014 bis negli under 23 e titolo ai campionati italiani senior, nel 2015 ancora campioni nella categoria senior, nel 2016 ritorno al titolo per gli under 23, ancora senior e poi agli assoluti, nel 2017 agli assoluti medaglia d'argento, nel 2018 ancora argento con gli under 23 e i senior agli italiani, nel 2019 si ritorna all'oro con la vittoria degli assoluti e degli italiani, nel 2020 vittoria ai senior e under 23, nel 2021 per la prima volta l'ebbrezza del tetto d'Europa mentre nel Bel Paese ci si accontenta della piazza d'onore agli assoluti, ai senior e agli under 23. E ora nel 2022 di nuovo campioni d'Europa.



Il Parlamento europeo



metac®
SICUREZZA

SICUREZZA SUL LAVORO
E CORSI DI FORMAZIONE

Via Maggi, 64 - Livorno
info@metasicurezza.it
Telefono: 05861581092 - 3456624898

Il grande fascino dell'Enduro

di Massimo Risultato



L'Enduro, nato negli anni '70 denominato Regolarità, resta una grande specialità del motociclismo che si concretizza proprio in gare di regolarità su percorsi prevalentemente sterrati, con medie velocistiche e tempi d'impiego prefissati, nel rispetto del codice della strada. Il termine enduro deriva dall'inglese "endurance", cioè "resistenza": questa disciplina si pratica principalmente su strade sterrate e mulattiere con qualsiasi condizione del terreno e meteorologica, richiedendo quindi una notevole resistenza fisica ai piloti. Le moto da enduro differiscono da quelle da motocross, poiché devono rispettare le norme imposte dal codice della strada. Possono infatti circolare sulle strade aperte al traffico, essendo provviste di impianto di illuminazione (fari), indicatori di direzione, targa, terminale di scarico e pneumatici omologati. Inoltre naturalmente devono avere i documenti di circolazione e la loro guida su strada necessita di patente adatta al mezzo. Le differenze con le moto da cross sono sostanziali: data l'alta probabilità di caduta in questo sport, i vari pezzi che compongono la carrozzeria sono prodotti in polipropilene, un polimero semicristallino caratterizzato da un elevato carico di rottura. La ciclistica (telaio e sospensioni) deve essere in grado di assorbire le asperità del terreno accidentato e deve assicurare la trazione anche su terreni difficili come fango e ghiaia. Il peso medio di una motocicletta da enduro può variare dagli 80 kg di un ciclomotore, ai quasi 140 kg per moto di grande cilindrata. Le gare di enduro sono principalmente gare di durata in linea. Sono strutturate secondo un percorso di difficoltà e lunghezza variabile, da percorrere facendo attenzione a rispettare i controlli orari. All'interno del percorso vengono inserite le prove speciali, che sono dei tratti cronometrati. Esse si distinguono in: "fettucciati" che sono veri e propri circuiti in terra battuta simili a quelli di motocross, "prove in linea" ed "estreme". La classifica viene stilata in base al totale dei tempi cronometrati delle varie prove, tenendo conto di eventuali penalità causate dal mancato rispetto dei controlli orari o da altre infrazioni commesse sul percorso (come tagli del percorso stesso).



CONSULENZA FISCALE E FINANZIARIA

MDP CONSULTING SRL
SERVIZI DI FINANZA AGEVOLATA E CONTRIBUTI ALLE IMPRESE
REFERENTE DOTT. MAURO DE PASCALE
INFO 331 9394982

COMITATO REGIONALE CAMPIONATO REGIONALE

ASSOCIATO

	Pilota	Moto Club	Classe	Moto	13 Marzo Carsoli
1	Pasqualetti Francesco	Caerevetus	TOP	KTM	20
2	Di Pietro Leonardo	Faleri Novi	TOP	Husky	1
3	Zallocco Daniele	Faleri Novi	JU	KTM	0
4	Capocci Christian	Valturano	TOP	Fantic	13
5	Incaini Damiano	Graffignano	TOP	KTM	11
6	Boezi Ivan	Piccirilli	S4	Beta	9
7	Di Carlo Stefano	Ceci Corse	JU	KTM	5
8	Scardina Pietro	Graffignano	CU	Fantic	17
9	Liciarelli Diego	Caerevetus	ME	KTM	3
10	Casamassima Alberelli M.	Graffignano	S2	KTM	0
11	Palocci David	Ceci Corse	S4	KTM	0
12	Guglielmetti Diego	Cianfrocca	S4	KTM	6
13	Bastianini Simone	Racing Rieti	TCU	Husky	0
14	Ali Federico	Bi&Ti	ME	KTM	0
15	Petrarca Lorenzo	Cavaiano	TOP	Husky	7
16	De Stefano Jonathan	Caerevetus	S2	Husky	8
17	Fianco Danilo	Valturano		KTM	0
18	Mastropietro Ubaldo	Caevetus	SU	KTM	0
19	Beccafichi Alessio	Graffignano	TOP	Gas Gas	15
20	Grechi Gabriele	Valturano	S4	Husky	0
21	Patacchini Gabriele	Graffignano	JU	Husky	4
22	Teofili Alberto	Caevetus	Top	KTM	0
23	Milani Luca	Milani	S4	KTM	10
24	Maccariello Emanuele	Piccirilli		Beta	0
25	Ali Stefano	Bi&Ti	ME	KTM	0
26	Maggi Marco Stavros	Ammotora	ME	Husky	0
27	Podesta Danilele	Piccirilli		Beta	0
28	Pomponi Silvano	Cianfrocca		KTM	0
29	De Michelis Andrea	Valturano	S4	Gas Gas	0
30	Del Sorbo Emanuele	Cianfrocca		KTM	0
31	Francia Ivan	Bi&Ti	S2	KTM	0
32	Gagliardini Andrea	Husky	M2	Husky	0
33	Milani Mirko	Milani	MD	KTM	2
34	Incaini Mirko	Caevetus		KTM	0
35	Proietti Andrea	Graffignano	JU	Beta	0
36	Lamaro Paolo	Caerevetus	JU	KTM	0
37	Mammucari Mauro	Piccirilli		KTM	0

ALE F.M.I. del LAZIO

E LAZIO di ENDURO 2022

PIRELLA

3 Aprile Terni	22 Maggio Rieti	26 Giugno Rignano F.	4 Settembre Castel di Tora	9 Ottobre Pietranico	Totale Punti	Punti Validi
20	15	20	20	20	115	100
15	0	17	17	17	67	67
8	13	11	13	11	56	56
17	17	0	0	0	47	47
11	9	0	0	15	46	46
10	10	0	4	13	46	46
9	4	13	0	9	40	40
0	20	0	0	0	37	37
2	5	15	0	5	30	30
5	0	0	11	10	26	26
4	1	7	7	6	25	25
7	0	0	8	0	21	21
0	6	0	15	0	21	21
0	0	0	13	8	21	21
13	0	0	0	0	20	20
6	0	5	0	0	19	19
0	0	9	9	0	18	18
0	1	8	2	7	18	18
0	0	0	0	0	15	15
3	2	0	10	0	15	15
0	7	0	0	0	11	11
0	11	0	0	0	11	11
0	0	0	0	0	10	10
0	0	10	0	0	10	10
0	3	0	3	4	10	10
0	8	0	0	0	8	8
0	0	6	0	2	8	8
0	0	3	0	3	6	6
0	0	0	6	0	6	6
0	0	4	1	0	5	5
0	0	0	5	0	5	5
0	0	0	4	0	4	4
0	0	0	0	0	2	2
0	0	2	0	0	2	2
1	0	0	0	0	1	1
0	0	0	0	1	1	1
0	0	1	0	0	1	1



Le classifiche

TOP CLASS -					
	Pilota	Moto Club	Moto	13 Marzo Carsoli	3 Aprile Terni
1	Pasqualetti Francesco	Caerevetus	KTM	20	20
2	Di Pietro Leonardo	Faleri Novi	Husky	10	15
3	Capocci Christian	Valturano	Fantic	15	17
4	Incaini Damiano	Graffignano	KTM	13	11
5	Bastianini Simone	Racing Rieti	Husky	0	0
6	Petrarca Lorenzo	Cavaiano	Husky	11	13
7	Beccafichi Alessio	Graffignano	Gas Gas	17	0
8	Teofili Alberto	Caerevetus	Ktm	0	0

CADET					
	Pilota	Moto Club	Moto	13 Marzo Carsoli	3 Aprile Terni
1	Carosi Alessio	Caerevetus	KTM	0	20
2	Scardina Pietro	Graffignano	Fantic	20	0
3	Granfelici Andrea Denis	Caerevetus	Husky	0	0
4	Di Tora Andrei	Extreme Racing	Husky	0	0

JUNIOR					
	Pilota	Moto Club	Moto	13 Marzo Carsoli	3 Aprile Terni
1	Zallocco Daniele	Faleri Novi	KTM	0	17
2	Di Carlo Stefano	Ceci Corse	KTM	20	20
3	Potestà Daniele	Piccicilli	Beta	15	11
4	Lollobattista Cristian	Valturano	KTM	11	9
5	China Simone	Valturano	Husky	10	8
6	Patacchini Gabriele	Graffignano	Husky	17	13
7	Lamaro Paolo	Caerevetus	KTM	13	10
8	Cavallari Alessandro	Faleri Novi	KTM	9	7
9	Proietti Andrea	Graffignano	Beta	0	15

LADY					
	Pilota	Moto Club	Moto	13 Marzo Carsoli	3 Aprile Terni
1	Idà Alessia	Bi&Ti	KTM	20	0
2	Pellegrini Cludia	Racing Rieti	Beta	0	0



Le classifiche

TCU						
	22 Maggio Rieti	26 Giugno Rignano F.	4 Settembre Castel di Tora	9 Ottobre Pietranico	Totale Punti	Punti Validi
	17	20	20	20	117	100
	15	17	17	17	91	81
	20	0	0	0	52	52
	11	0	0	15	50	50
	10	0	15	0	25	25
	0	0	0	0	24	24
	0	0	0	0	17	17
	13	0	0	0	13	13

TI - CU						
	22 Maggio Rieti	26 Giugno Rignano F.	4 Settembre Castel di Tora	9 Ottobre Pietranico	Totale Punti	Punti Validi
	17	20	20	20	97	97
	20	0	0	0	40	40
	0	17	0	0	17	17
	0	0	0	0	0	0

R - JU						
	22 Maggio Rieti	26 Giugno Rignano F.	4 Settembre Castel di Tora	9 Ottobre Pietranico	Totale Punti	Punti Validi
	20	17	20	20	94	94
	15	20	17	17	109	94
	13	15	13	15	82	71
	10	13	15	0	58	58
	11	10	10	0	49	49
	17	0	0	0	47	47
	0	0	11	13	47	47
	0	11	0	0	27	27
	0	0	0	0	15	15

Y - LU						
	22 Maggio Rieti	26 Giugno Rignano F.	4 Settembre Castel di Tora	9 Ottobre Pietranico	Totale Punti	Punti Validi
	20	0	20	20	80	80
	0	20	0	17	37	37



Le classifiche

SENIOR 2

	Pilota	Moto Club	Moto	13 Marzo Carsoli	3 April Terni
1	Casamassima Alberelli M.	Graffignano	KTM	17	17
2	De Stefano Jonathan	Caerevetus	Husky	20	20
3	Francia Ivan	Bi&Ti	KTM	15	15
4	De Michelis Andrea	Valturano	Beta	11	13
5	Cipriani Michelangelo	Bi&Ti	Gas Gas	13	10
6	Scappa Cristian	Ammotora	TM	8	6
7	Mahabetmage Dhmith	Ammotora	Husky	9	8
8	Chiri Stefano	Bi&Ti	KTM	10	9
9	Mosca Francesco	Piccirilli	Beta	0	11
10	Crivelli Visconti Ignazio	Caerevetus	Husky	7	7
11	Coiante Gabriele	Leonessa	KTM	0	5
12	Cenci Luciano	Tivoli	KTM	0	4
13	Cipriani Leonardo	Bi&Ti	Ktm	0	0
14	Amedei Lorenzo	Ammotora	KTM	0	0

SENIOR 4

	Pilota	Moto Club	Moto	13 Marzo Carsoli	3 April Terni
1	Boezi Ivan	Piccirilli	Beta	17	20
2	Palocci David	Ceci Corse	KTM	13	15
3	Grechi Gabriele	Valturano	Husky	11	13
4	Polsinelli Stefano	Cianfrocca	KTM	5	0
5	Guglielmetti Diego	Cianfrocca	KTM	15	17
6	Fianco Danilo	Valturano	KTM	10	0
7	Maccariello Emanuele	Piccirilli	Beta	0	0
8	Del Zoppo Michele	Ammotora	Husky	7	0
9	Sabellico Andrea	Piccirilli	KTM	1	10
10	Milani Luca	Milani	KTM	20	0
11	Moscatelli Enrico	Ceci Corse	KTM	2	8
12	Rossi Gianluca	Valturano	Husky	9	0
13	Santangeli Fabio	Enduristi Ciociari	Husky	0	7
14	Padovani Alessio	Cianfrocca	KTM	8	0
15	Di Donato Dylan	Graffignano	KTM	0	11
16	Cipriani Leonardo	Bi&Ti	KTM	3	0
17	Marchesi Alessandro	Valturano	KTM	0	0
18	Giuliani Benedetto	Bi&Ti	KTM	0	9
19	D'Artibale Mattia	Ceci Corse	KTM	0	6
20	Scala Ennio	Piccirilli	KTM	4	0



Le classifiche

TEMPI - S2

e	22 Maggio Rieti	26 Giugno Rignano F.	4 Settembre Castel di Tora	9 Ottobre Pietranico	Totale Punt	Punti Validi
	20	0	20	20	94	94
	0	20	17	0	77	77
	13	15	13	17	88	75
	15	17	15	0	71	71
	17	13	0	13	66	66
	9	10	9	15	57	49
	10	0	11	11	49	49
	0	11	0	0	30	30
	11	0	0	0	22	22
	0	0	0	0	14	14
	6	0	0	0	11	11
	7	0	0	0	11	11
	0	0	10	0	10	10
	8	0	0	0	8	8

TEMPI - S4

e	22 Maggio Rieti	26 Giugno Rignano F.	4 Settembre Castel di Tora	9 Ottobre Pietranico	Totale Punt	Punti Validi
	20	0	11	20	88	88
	15	15	13	17	88	75
	17	0	20	0	61	61
	11	13	9	13	51	51
	0	0	15	0	47	47
	0	17	17	0	44	44
	13	20	0	0	33	33
	0	0	10	15	32	32
	10	0	0	0	21	21
	0	0	0	0	20	20
	8	0	0	0	18	18
	9	0	0	0	18	18
	0	11	0	0	18	18
	0	0	8	0	16	16
	0	0	0	0	11	11
	0	0	7	0	10	10
	0	10	0	0	10	10
	0	0	0	0	9	9
	0	0	0	0	6	6
	0	0	0	0	4	4



Le classifiche

MAJOR 2

	Pilota	Moto Club	Moto	13 Marzo Carsoli	3 Apr Terr
1	Gagliardini Andrea	Enduro Resistance	Husky	20	20
2	Del Sorbo Emanuele	Cianfrocca	KTM	13	15
3	Incaini Mirko	Caerevetus	KTM	15	17
4	Galizi Roberto	Bi&Ti	KTM	0	0
5	Filomeni Corrado	Celestini	KTM	8	9
6	Ottavi Roberto	Valturano	Beta	0	10
7	Vita Cristiano	Cavaiano	KTM	10	11
8	Fiscarelli Giuseppe	Valturano	KTM	0	8
9	Arduini Roberto	Piccirilli	TM	7	7
10	Covi Piermanlio	Enduro Resistance	Husky	11	13
11	Rossi Federico	Valturano	Beta	17	0
12	Franco Fabio	Piccirilli	Husky	0	6
13	Valiserra Vincenzo	Cavaiano	Husky	6	5
14	Baldassarri Mario	Ceci Corse	KTM	9	0

MAJOR 4 TEMPI

	Pilota	Moto Club	Moto	13 Marzo Carsoli	3 Apr Terr
1	Pomponi Silvano	Cianfrocca	KTM	15	20
2	Proietti Angelo	Valturano	KTM	11	0
3	Petrarca Michele	Cavaiano	KTM	13	17
4	Cascitti Emanuele	Cavaiano	KTM	0	15
5	Milani Mirko	Milani	KTM	20	0
6	Ceci Tullio	Ceci Corse	KTM	17	0
7	De Silvestri Stefano	Celestini	Gas Gas	10	0

MAJOR 4 TEMPI

	Pilota	Moto Club	Moto	13 Marzo Carsoli	3 Apr Terr
1	Liciarelli Diego	Caerevetus	KTM	20	20
2	Alì Stefano	Bi&Ti	KTM	13	17
3	Bentivoglio Emiliano	Valturano	Gas Gas	10	15
4	Alì Federico	Bi&Ti	KTM	15	0
5	Di Marcello Marco	Bi&Ti	KTM	8	11
6	Marini Fabio	Bi&Ti	KTM	11	0
7	Baldassarri Mario	Ceci Corse	KTM	0	0
8	Del Moro Alberto	Valturano	Beta	0	13
9	Garofalo Antonio	Milani	Husky	7	10
10	Dragonetti Massimiliano	Milani	KTM	9	0
11	Maggi Marco Stravos	Ammotora	Husky	0	0
12	Rossi Daniele	Valturano	KTM	17	0
13	Di Leonardo Renzo	Enduro Resistance	Husky	6	0
14	Di Tullio Roberto	Ammotora	KTM	5	0



Le classifiche

TEMPI - M2

File ni	22 Maggio Rieti	26 Giugno Rignano F.	4 Settembre Castel di Tora	9 Ottobre Pietranico	Totale Punt i	Punt i Validi
	15	0	20	17	92	92
	17	20	17	20	102	89
	20	17	0	0	69	69
	8	9	10	15	42	42
	10	11	0	0	38	38
	13	0	13	0	36	36
	0	13	0	0	34	34
	9	10	0	0	27	27
	0	0	11	0	25	25
	0	0	0	0	24	24
	0	0	0	0	17	17
	11	0	0	0	17	17
	0	0	0	0	11	11
	0	0	0	0	9	9

PI fino a 250 - MD

File ni	22 Maggio Rieti	26 Giugno Rignano F.	4 Settembre Castel di Tora	9 Ottobre Pietranico	Totale Punt i	Punt i Validi
	20	20	20	20	115	100
	13	17	15	0	56	56
	15	0	0	0	45	45
	0	15	0	0	30	30
	0	0	0	0	20	20
	0	0	0	0	17	17
	0	0	0	0	10	10

PI oltre 250 - ME

File ni	22 Maggio Rieti	26 Giugno Rignano F.	4 Settembre Castel di Tora	9 Ottobre Pietranico	Totale Punt i	Punt i Validi
	17	20	0	17	94	94
	13	0	17	15	75	75
	11	13	15	0	64	64
	0	0	20	20	55	55
	10	11	11	11	62	54
	13	15	0	0	39	39
	9	0	13	13	35	35
	0	9	10	0	32	32
	0	10	0	0	27	27
	0	17	0	0	26	26
	20	0	0	0	20	20
	0	0	0	0	17	17
	0	0	0	0	6	6
	0	0	0	0	5	5



Le classifiche

TERRITORIAL

	Pilota	Moto Club	Moto	13 Marzo Carsoli	3 Apr Terni
1	Tranzi Simone	Faleri Novi	KTM	20	20
2	Renzi Fabrizio	Leonessa	KTM	0	13
3	Bonanno Emanuele	Leonessa	Husky	0	9
4	Carotti Alessio	Valturano	Beta	0	0
5	Correnti Alain	Milani	KTM	0	15
2	Lucci Cordisco Gianluca	Leonessa	Beta	0	17
3	Ceccarini Evaldo	Cavaiano	Husky	15	7
4	Boccanera Luca	Leonessa	KTM	0	11
5	Desideri Fabio	Leonessa	Husky	0	0
6	D'Onofrio Valerio	Valturano	Husky	0	6
7	Longhi Simone	Milani	KTM	0	10
8	Morandi Paolo	Cavaiano	KTM	17	0
9	Palmari Luca	AMMOTORA	Husky	0	0
10	Gomelino Gabriele	Ceci Corse	Beta	0	0
11	Morelli Luigi	Bi&Ti	Husky	0	0
12	Di Donato Giacomo	Graffignano	Beta	0	8
13	Mascaro Giacomo	Milani	KTM	0	0
14	Jelinek Karl Jason	Bi&Ti	TM	0	0

TERRITORIAL

	Pilota	Moto Club	Moto	13 Marzo Carsoli	3 Apr Terni
1	Furfari Andrea	Bi&Ti	KTM	20	20
2	De Santis Bernardino	Tivoli	KTM	17	0
3	Buttigli Claudio	Caerevetus	KTM	15	17
4	Poillucci Daniele	Ammotora	Husky	0	15
5	Aceto fabio Massimo	Milani	KTM	13	0
6	Longhi Simone	Milani	Husky	0	0
7	Dante Pistolini Daniele	Milani	Husky	0	0
8	Palmari Luca	Ammotora	beta	0	0
9	Filippi Andrea	Bi&Ti	KTM	0	11
10	Mascaro Giacomo	Milani	KTM	0	0
11	Naili Emanuel	Ammotora	Beta	0	13
11	Santi Riccardo	Ammotora	Husky	0	0



Le classifiche

LI 2 TEMPI - T2

le i	22 Maggio Rieti	26 Giugno Rignano F.	4 Settembre Castel di Tora	9 Ottobre Pietranico	Totale Punt i	Punti Validi
	13	17	0	20	90	90
	17	20	0	0	50	50
	15	13	0	0	37	37
	0	11	20	0	31	31
	0	15	0	0	30	30
	11	0	0	0	28	28
	0	0	0	0	22	22
	10	0	0	0	21	21
	20	0	0	0	20	20
	0	0	0	13	19	19
	8	0	0	0	18	18
	0	0	0	0	17	17
	0	0	0	17	17	17
	0	0	0	15	15	15
	9	0	0	0	9	9
	0	0	0	0	8	8
	7	0	0	0	7	7
	6	0	0	0	6	6

LI 4 TEMPI - T4

le i	22 Maggio Rieti	26 Giugno Rignano F.	4 Settembre Castel di Tora	9 Ottobre Pietranico	Totale Punt i	Punti Validi
	17	15	15	15	102	87
	20	17	0	0	54	54
	0	9	0	11	52	52
	13	11	0	10	49	49
	15	0	17	0	45	45
	0	0	20	20	40	40
	0	13	0	13	26	26
	0	20	0	0	20	20
	0	0	0	9	20	20
	0	0	17	0	17	17
	0	0	0	0	13	13
	0	10	0	0	10	10



Le classifiche

VETE

	Pilota	Moto Club	Moto	13 Marzo Carsoli	3 April Terni
1	Palmeri Massimiliano	Caerevetus	KTM	17	20
2	Mammucari Mauro	Piccirilli	KTM	20	17
3	Guglielmetti Massimiliano	Cianfrocca	KTM	11	15
4	Bachiorrini Matteo Simon	Ammotora	Sherco	8	10
5	Villafane Jader Giovanni	Bi&Ti	KTM	9	11
6	Abbate Roberto	Cianfrocca	Beta	15	13
7	Lintozzi Moreno	Milani	KTM	13	0
8	Rosati Pierluigi	Valturano	Honda	0	0
9	Ditta Andrea	Caerevetus	Honda	10	0

SUPER V

	Pilota	Moto Club	Moto	13 Marzo Carsoli	3 April Terni
1	Mastropietro Ubaldo	Caerevetus	KTM	20	20
2	Mastropietro Fabio	Bi&Ti	KTM	13	17
3	Castricone Massimo	Caerevetus	KTM	11	13
2	Oliverii Gabriele	Ammotora	Husky	15	15
3	Paolucci Vincenzo	Bi&Ti	KTM	9	10
4	Stoppani Riccardo	Valturano	KTM	10	11
5	Mastoantonio Luciano	Celestini	Gas Gas	17	0
6	Filippi Alessandro	Bi&Ti	KTM	8	0

ULTRA V

	Pilota	Moto Club	Moto	13 Marzo Carsoli	3 April Terni
1	Montellanico Stefano	Caerevetus	Husky	17	17
2	Turolla Antonio	Wyss Motorsport	KTM	20	20
3	Ranieri Alessandro	Caerevetus	KTM	11	13
4	Barchielli Gianluca	Caerevetus	Husky	0	0
5	Fantini Stefano	Power Cross	Beta	15	15
6	Saliva Valerio	Caerevetus	Husky	13	0



Le classifiche

ERAN

e	22 Maggio Rieti	26 Giugno Rignano F.	4 Settembre Castel di Tora	9 Ottobre Pietranico	Totale Punti	Punti Validi
	20	17	20	20	114	97
	0	20	17	17	91	91
	15	0	15	15	71	71
	10	13	0	13	54	54
	11	15	0	0	46	46
	17	0	0	0	45	45
	0	0	0	0	13	13
	13	0	0	0	13	13
	0	0	0	0	10	10

VETERAN

e	22 Maggio Rieti	26 Giugno Rignano F.	4 Settembre Castel di Tora	9 Ottobre Pietranico	Totale Punti	Punti Validi
	20	20	20	20	120	100
	17	0	15	15	77	77
	15	0	13	13	65	65
	0	0	17	17	64	64
	11	15	11	11	67	58
	13	0	10	0	44	44
	0	17	0	0	34	34
	10	0	0	10	28	28

ETERAN

e	22 Maggio Rieti	26 Giugno Rignano F.	4 Settembre Castel di Tora	9 Ottobre Pietranico	Totale Punti	Punti Validi
	17	17	17	0	85	85
	0	0	20	20	80	80
	0	15	0	17	56	56
	20	20	0	0	40	40
	0	0	0	0	30	30
	15	0	0	0	28	28



Le classifiche

		SQUADRE		
	Squadra	13 Marzo Carsoli	3 Aprile Terni	2
1	MC CAEREVETUS	60	60	
2	MC COLLEFERRO T. PICCIRILLI	52	48	
3	MC VALTURANO	49	47	
4	MC GRAFFIGNANO	51	45	
5	MC AMMOTORA 1	32	0	
6	MC Bi&Ti	41	0	
7	MC Ceci Corse	0	0	
8	MC Ammotora 2	0	0	
9	MC MILANI	53	0	



SCARICA
LE TUE
EMOZIONI



CAN CODE
CAN CODE
CAN CODE



Le classifiche

E ENDURO

22 Maggio Rieti	26 Giugno Rignano F.	4 Settembre Castel di Tora	9 Ottobre Pietranico	Totale	Punti	Punti Validi
57	60	40	60	337	337	
46	55	44	52	297	297	
52	51	47	0	246	246	
57	0	0	0	153	153	
43	0	0	49	124	124	
47	0	0	0	88	88	
38	0	0	49	87	87	
22	0	0	39	61	61	
0	0	0	0	53	53	

My Job

Transport Last Mile



Trasporto conto terzi.

Trasporto su gomma, aereo, mare, servizi broker e last mile.

VIA OSASCO 1/3, 00166 ROMA - +39 06.31072473



Le classifiche

				27 Marzo	Fiano	24 Apr
				Romano		P.Sfond
	Pilota	Moto Club	Moto			
1	Arduini Roberto	Piccirilli	TM	8		9
2	Filomeni Corrado	Celestini	Husky	10		15
3	Carlini Carlo	Valturano	Beta	0		17
4	Franco Fabio	Piccirilli	Husky	11		0
5	Scappa Cristian	Ammotora	TM	0		0
6	Tognon Lorenzo	Piccirilli	Yamaha	20		20
7	Bazzili Gabriele	Piccirilli	Beta	6		10
8	Lorenzotti Gianfranco	Power Cross	Gas Gas	4		7
9	Giammasi Vincenzo	Piccirilli	Husky	15		0
10	Palmari Luca	Ammotora	Husky	0		0
11	Longhi Simone	Milani	KTM	0		11
12	Bucci Manuelo	MX59	KTM	17		0
13	Morando Paolo	Cavaiano	KTM	0		0
14	Mascaro Giacomo	Milani	Ktm	0		0
15	Serilli Manuel	Racing Rieti	Sherco	0		0
16	Rossi Flavio	Valturano	Beta	7		0
17	Cavallari Alessandro	Falerinovi	KTM	13		0
18	Correnti Alain	Milani	KTM	0		13
19	Ferrazzi Paolo	Bi&Ti	KTM	0		0
20	Bonaccini Marco	Valturano	Husky	0		0
21	Lovello Alessio	Ammotora	Husky	9		0
22	Di Tora Andrei	Extreme Racing	Husky	3		6
23	Carotti Alessio	Valturano	Beta	0		0
24	Cenci Luciano	Tivoli	KTM	0		8
25	Gomelino Gabriele	Ceci	KTM	0		0
26	Gianfelici Andrea Dennis	Caerevetus	Husky	0		0
27	Valissera Vincenzo	Cavaiano	Husky	2		0
28	Mergani Pasquale	Tridente	KTM	5		0
29	Ercolani Filippo	Cavaiano	Beta	1		0



Le classifiche

e 2T

le ato	5 Giugno Rieti	17 Luglio Fiuggi	25 Settembre Carsoli	16 Ottobre Castel di Tora	Totale Punt i	Punt i Validi
	10	13	15	11	66	66
	17	17	0	0	59	59
	20	0	0	20	57	57
	15	20	0	0	46	46
	11	0	20	13	44	44
	0	0	0	0	40	40
	8	11	0	0	35	35
	9	10	0	0	30	30
	13	0	0	0	28	28
	0	0	17	10	27	27
	0	15	0	0	26	26
	0	0	0	0	17	17
	0	0	0	17	17	17
	0	0	10	6	16	16
	0	0	0	15	15	15
	0	0	0	7	14	14
	0	0	0	0	13	13
	0	0	0	0	13	13
	0	0	13	0	13	13
	0	0	9	3	12	12
	0	0	0	0	9	9
	0	0	0	0	9	9
	0	0	0	9	9	9
	0	0	0	0	8	8
	0	0	0	8	8	8
	7	0	0	0	7	7
	0	0	0	5	7	7
	0	0	0	0	5	5
	0	0	0	0	1	1



Le classifiche

250

				27 Marzo	Fiano
				Romano	P.Sfond
	Pilota	Moto Club	Moto		
1	Russo Giovanni	Enduro Resistance	KTM	20	17
2	Romaniello Federico	Milani	KTM	9	20
3	Moscarelli Danilo	Piccirilli	KTM	6	9
4	Alessandrini Gianluca	Caerevetus	Yamaha	15	13
5	Moscatelli Enrico	Ceci Corse	KTM	0	15
6	Cascitti Emanuele	Cavaiano	Honda	5	10
7	Melaragni Alessio	Cavaiano	Husky	17	0
8	De Vita Alessandro	Milani	KTM	8	11
9	Colasanti Luca	Ammotora	Husky	10	0
10	Agnello William	MX59	Husky	3	0
11	Sabellico Andrea	Piccirilli	KTM	0	0
12	Nitoglia Simone	Bi&Ti	KTM	0	0
13	De Rosa Salvatore	Milani	KTM	1	5
14	Gatti Enrico	MRT Racing	Honda	2	6
15	Benedetti Daniele	Cavaiano	Fantic	13	0
16	Brignola Aldo	Città di Fiano	Yamaha	11	0
17	Rossi Cristiano	Valturano	Husky	0	0
18	Gregori Andrea	Valturano	KTM	0	0
19	Mei Valerio	Vitinia	KTM	0	0
20	Pistolini Dante Daniele	Milani	KTM	0	0
21	Aceto Fabio Massimo	Milani	KTM	0	8
22	Meo Carmelo	Vitinia	Kawasaki	7	0
23	Ripa Francesco	Off Road XXL	KTM	0	7
24	Sgorlon Gabriele	Valturano	Beta	0	0
25	Morandotti Claudio	Caerevetus	KTM	4	0



Le classifiche

4T

le ato	5 Giugno Rieti	17 Luglio Fiuggi	25 Settembre Carsoli	16 Ottobre Castel di Tora	Totale	Punti	Punti Validi
	20	0	13	20	90		90
	15	15	17	13	89		89
	0	13	11	9	48		48
	17	0	0	0	45		45
	0	0	15	15	45		45
	10	0	0	10	35		35
	0	0	0	17	34		34
	9	0	0	0	28		28
	13	0	0	0	23		23
	8	11	0	0	22		22
	0	20	0	0	20		20
	7	0	10	0	17		17
	5	0	0	6	17		17
	6	0	0	0	14		14
	0	0	0	0	13		13
	0	0	0	0	11		11
	11	0	0	0	11		11
	0	0	0	11	11		11
	0	10	0	0	10		10
	0	9	0	0	9		9
	0	0	0	0	8		8
	0	0	0	0	7		7
	0	0	0	0	7		7
	0	0	0	7	7		7
	0	0	0	0	4		4



Le classifiche

				Oltre		
				27 Marzo	Fiano	24 Aprile
				Romano		P.Sfondato
	Pilota	Moto Club	Moto			
1	Mancini Fabio	Piccirilli	Honda	20		17
2	Martini Daniele	Piccirilli	KTM	17		20
3	Santangeli Fabio	Enduristi Ciociari	Husky	9		10
4	Franchini Gianluca	Piccirilli	KTM	11		13
5	Serilli Manuel	Racing Rieti	Sherco	7		7
6	Mascaro Giacomo	Milani	KTM	8		6
7	Barchielli Gianluca	Caerevetus	Husky	0		15
8	Arduini Stefano	Piccirilli	Honda	2		0
9	Bachiorrini Matteo	Ammotora	Sherco	5		3
10	Russo Manolo	Piccirilli	KTM	13		11
11	Carannante Giampaolo	Tridente	Honda	15		8
12	Palmari Luca	Ammotora	Beta	4		0
13	Santi Riccardo	Ammotora	Husky	1		0
14	Caponera Paolo	Piccirilli	Beta	0		5
15	Ricci Federico	Bi&Ti	KTM	0		0
16	Carlone Fabio	Milani	KTM	0		0
17	Arduini Marco	Piccirilli	KTM	0		0
18	Bucci Manuèlo	mx 59	KTM	0		0
19	Mancini Valerio	Milani	KTM	0		0
20	Martini Alessandro	Celestini	Gas Gas	10		0
21	Montellanico Stefano	Caerevetus	Husky	0		9
22	Margani Adriano	Tridente	KTM	0		1
23	Setaro Massimo	Tridente	KTM	6		0
24	Filippi Alessandro	Bi&Ti	KTM	0		0
25	Capponi Emiliano	Off Road XXL	Husky	0		4
26	Ranieri Alessandro	Caerevetus	KTM	3		0
27	Filippi Andrea	Bi&Ti	KTM	0		0
28	Guerra Massimiliano	Milani	KTM	0		2



Le classifiche

e 4T

le ato	5 Giugno Rieti	17 Luglio Fiuggi	25 Settembre Carsoli	16 Ottobre Castel di Tora	Totale Punt i	Punt i Validi
	17	20	15	17	106	106
	20	15	17	0	89	89
	13	13	11	15	71	71
	10	0	10	13	57	57
	15	11	9	0	49	49
	9	10	0	0	33	33
	0	17	0	0	32	32
	7	6	7	8	30	30
	0	7	0	11	26	26
	0	0	0	0	24	24
	0	0	0	0	23	23
	11	8	0	0	23	23
	5	4	4	9	23	23
	8	9	0	0	22	22
	0	0	0	20	20	20
	0	0	8	7	15	15
	0	0	5	10	15	15
	0	0	13	0	13	13
	4	3	0	6	13	13
	0	0	0	0	10	10
	0	0	0	0	9	9
	6	0	0	0	7	7
	0	0	0	0	6	6
	0	0	6	0	6	6
	0	0	0	0	4	4
	0	0	0	0	3	3
	0	0	3	0	3	3
	0	0	0	0	2	2

I piloti d'oro dell'Enduro

Il Palabianchini di Latina è stata la cornice che ha visto celebrare i migliori pilori di ogni classe della specialità

di Massimo Risultato

Il Palazzetto dello sport di Latina lo scorso 27 novembre ha fatto da cornice alla cerimonia di premiazione del comitato regionale della Federazione Motociclistica Italiana. Tutti i piloti e i team che sono saliti sul podio hanno sfilato per confermare il proprio risultato: ha presenziato il presidente regionale Fmi Paolo Pelacci, il presidente regionale del Coni Riccardo Viola e la delegata provinciale del Coni Alessia Gasbarroni, ma anche tutti i responsabili del comitato regionale di ogni singola specialità, che hanno premiato tutti i migliori piloti nelle categorie e nelle classi Minienduro, Enduro, Minicross e Motocross, Quad, Trial, Supermoto, Moto Turismo, Velocità in salita.

Per quanto riguarda i premiati nel Campionato Regionale Lazio Enduro: 1° Pasqualetti Francesco 2° Di Pietro Leonardo 3° Zallocco Daniele (Classe Assoluta); 1° Pasqualetti Francesco 2° Di Pietro Leonardo 3° Capocci Christian (Classe TOP Class); 1° Carosi Alessio 2° Scardina Pietro 3° Gianfelici Andrea Denis (Classe Cadetti); 1° Zallocco Daniele 2° Di Carlo Stefano 3° Potestà Daniele (Classe Junior); 1° Idà Alessia 2° Pellegrini Claudia (Classe Lady); 1° Casamassima Alberelli Matteo 2° De Stefano Jonathan 3° Francia Ivan (Classe Senior 2T); 1° Boezi Ivan 2° Palocci David 3° Grechi Gabriele (Classe Senior 4T); 1° Gagliardini Andrea 2° Del Sorbo Emanuele 3° Incaini Mirko (Classe Major 2T).

Questa invece la graduatoria dei premiati nel Campionato Regionale Lazio Enduro: 1° Pomponi Silvano 2° Proietti Angelo 3° Petrarca Michele (Classe Major 250 4T); 1° Liciarelli Diego 2° Ali Stefano 3° Bentivoglio Emiliano (Classe Major 450 4T); 1° Tranzi Simone 2° Renzi Fabrizio 3° Bonanno Emanuele (Classe Territoriali 2T); 1° Furfari Andrea 2° De Santis Bernardino 3° Buttigli Claudio (Classe Territoriali 4T); 1° Mastropietro Ubaldo 2° Mastropietro Fabio 3° Castricone Emanuele (Classe Super Veteran); 1° Palmieri Massimiliano 2° Mammucari Mauro 3° Guglielmenti Massimiliano (Classe Veteran); 1° Montellanico Stefano 2° Tuolla Antonio 3° Ranieri Alessandro (Classe Ultra Veteran); 1° MC Caerevetus

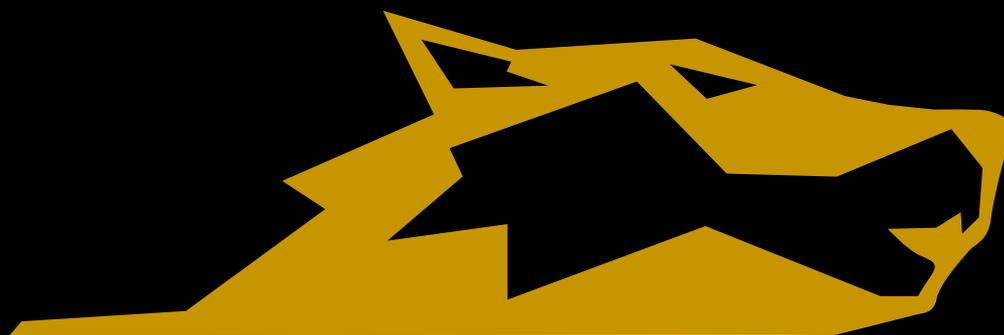
2° MC Tommaso Piccirilli 3° MC Valturano Racing (Classe SQUADRE).

Ecco invece i premiati nel Campionato Regionale Lazio Mini Enduro: 1° Alessandrini Marco 2° Fasciolo Cristiano 3° Romaniello Francesco (Classe 125); 1° Pilati Sofia 2° Milani Giulia 3° Milani Alice (Classe Femminile); 1° Berni Federico 2° Medina Munoz Diego 3° Trugli Jacopo (Classe Cadetti 65); 1° Musci Mauro 2° Ajjo Michael 3° Vinti Luca (Classe Debuttanti 65); 1° Annibaldi Mattia 2° Poeta Francesco 3° Aceto Livio (Classe Junior 85); 1° Mascaro Gabriele 2° Filippi Simone 3° Foschi Fulvio (Classe Senior 85); 1° MC Off Road XXL 2° MC Milani A 3° MC Ceci Corse (Classe SQUADRE); 1° MC Milani B 2° MC Milani A (Classe SQUADRE FEMMINILE)

Nel Campionato Regionale Lazio Endurosprint i premiati sono stati: 1° Garvi Lorenzo 2° Carosi Alessio 3° Lorenzotti Simone (Classe 125 2T); 1° Arduini Roberto 2° Filomeni Corrado 3° Carlini Carlo (Classe oltre 125 2T); 1° Russo Giovanni 2° Romaniello Federico 3° Moscarelli Danilo (Classe 250 4T); 1° Mancini Fabio 2° Martini Daniele 3° Santangeli Fabio (Classe 450 4T).

Nel Campionato Regionale Lazio Endurosprint questi i premiati: 1° Bordoni Edoardo 2° Meloni Daniele 3° Potestà Daniele (Classe TOP 2T); 1° Gizzi Antonio 2° Incaini Damiano 3° Milani Mirko (Classe TOP 4T); 1° Pellegrini Claudia 2° Fulgenzi Valentina 3° Allegra Emanuela (Classe Femminile); 1° Carella Antonio 2° Garuti Fabio 3° De Santis Marco (Classe Epoca).





BRAKELESS

ARRIVEDERCI
ALLA STAGIONE
2023

Tramonti, cactus, nuvole e lo splendore della Baja 1000

Nato nel 1967, il rally che si svolge tra la Baja California e la Bassa California del Sud è la gara non-stop point-to-point (la maggiore distanza dal punto di partenza della tappa all'arrivo) più lunga al mondo



di Claudio Mascagni

Volete provare grandi emozioni in un territorio suggestivo, fuori dal tempo e da ogni canone logico? Ecco, la Baja 1000 (oggi chiamata SCORE Baja 1000) è quello che fa per voi.

La Baja è una corsa automobilistica e motociclistica off-road che si svolge dal 1967 in Messico, nel deserto della penisola di Bassa California, e vanta un grande particolare record: è la competizione di rally non-stop point-to-point, cioè quella

con la maggiore distanza dal punto di partenza della tappa all'arrivo, più lunga al mondo. In verità questa gara nasce nel 1962, ma la genesi è ovviamente, data la latitudine, hollywoodiana. Ma andiamo con ordine. La prima edizione della Baja 1000 si tenne nel 1967, quando lo stuntman Bud Ekins consigliò a Jack McCornack e Walt Fulton, due uomini che lavoravano per la sede americana della casa Honda, un percorso sulla lunga distanza che potesse dimostrare l'affidabilità di una nuova motocicletta in procinto di essere



venduta, la Honda CL72 Scrambler. Ekins suggerì di percorrere la tratta Tijuana-La Paz, sulla scia dei luoghi attraversati dalla Carretera Federal 1, ovvero la Strada Federale 1 del Messico: in questo modo, sarebbe stato possibile percorrere circa 950 miglia (1.530 km) attraversando terreni rocciosi, laghi prosciugati, terreni sabbiosi, passi montani, con l'asfalto che avrebbe costituito quasi un'eccezione. L'idea proposta convinse McCornack e Fulton, i quali proposero a Ekins stesso di attraversare le lande della Baja California e della Bassa California

del Sud lungo l'omonima penisola. A causa dei suoi legami professionali con la casa Triumph, Ekins declinò proponendo per l'impresa suo fratello Dave e Billy Robertson Jr.[7] Dopo aver compiuto un sopralluogo aereo a bordo di un aereo Cessna 180, il viaggio iniziò ufficialmente alla mezzanotte del 22 marzo 1962 presso La Paz.

Seguiti da due giornalisti su un mezzo aereo e utilizzando un telegrafo per aggiornare coloro che stavano dall'altra parte del confine statale, Dave Ekins concluse il percorso facendo registrare in un



BAJA 1000



tempo di 39 ore e 56 minuti ben 1.533 km percorsi (952,7 miglia, più o meno quanto era stato previsto precedentemente in termini di lunghezza). L'evento fu altamente pubblicizzato dal tabloid Globe, dall'Argosy e dal Cycle World, permettendo alla

Honda e alla corsa Baja di riscuotere una certa fama. Non mancarono riferimenti ai pericoli cui andarono incontro i piloti nel corso della tratta, descritti da Ekins come "piacevoli disavventure". Negli anni successivi, nuovi piloti tentarono di

SACI GROUP

ICT Company

CONSULENZA NEL SETTORE DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMATICA
MANUTENZIONE E INSTALLAZIONE DI HARDWARE E SOFTWARE

VIA PLEZZO 82 - FIUMICINO (ROMA) - amministrazione@sacigroup.it

CHI PUÒ CORRERE

La competizione è aperta sia a mezzi a due ruote che a quattro, i quali corrono in giorni differenti secondo un calendario prestabilito. Nel corso della gara, può accadere che i concorrenti incrocino altri gareggianti. Va tuttavia tenuto presente che a competere tra di loro sono solo gli avversari della stessa classe di veicoli.

La ripartizione dei mezzi a quattro ruote è la seguente:

- Baja Bug: presenti sono dalle prime gare della Baja 1000, questa categoria di vetture comprende buggy con motori da meno di 100 cavalli;
- Unlimited VW: tale classe, aperta a mezzi motorizzati Volkswagen per ragioni di sponsorizzazione, comprende mezzi che hanno prestazioni più performanti rispetto ai Baja bug, data la maggiore cilindrata e sospensioni più rigide;
- 4x4 class: è la sola categoria a quattro ruote motrici disponibile nella corsa fuoristrada. Tali vetture risultano molto adatte ad affrontare terreni impervi e ripide salite. Molte delle 4x4 sono progettate in modo da avere un'elevata coppia motrice, ma non un alto numero di cavalli. Celebre quello in blu e in nero di Rod Hall, pilota assai influente nella storia della competizione sia come pilota che come costruttore e recordman assoluto per vittorie consecutive (35) in competizioni fuoristradistiche;
- Open wheel: letteralmente monoposto ed anche note come SCORE Class 10, costituiscono la prima categoria di veicoli ad alte prestazioni, escludendo quelle precedentemente elencate. Si tratta di veicoli leggeri che montano motori posteriori ad alto numero di giri, progettati per rimanere a lungo sotto sforzo durante le corse nel deserto;
- Mini truck: nella classificazione SCORE noti come Class 7SX, sono versioni modificate di veicoli come il Ford Ranger o la Toyota Tacoma. Montano motori da oltre 300 cavalli e le sospensioni hanno una corsa superiore ai 60,96 cm;
- Fullsize truck: nella classificazione statunitense degli autocarri, si tratta di mezzi di classe 8 ritenuti tra i veicoli più resistenti tra i fuoristrada odierni. I piloti del deserto hanno imparato ad apprezzarne l'affidabilità, specie in condizioni estreme;
- Class 1 Unlimited: montano motori da oltre 600 cavalli e costano fino a 500.000 dollari. A detta di meccanici e piloti, guidarli è difficile quanto costruirli;
- Trophy Truck: definita la regina delle competizioni nel deserto, ogni veicolo è un esemplare unico e può costare più di un milione di dollari. I mezzi di questa categoria montano motori da oltre 800 cavalli e raggiungono più o meno i 250 km/h, affrontando con disinvoltura terreni pericolosi a grande velocità.





superare il tempo cronometrato, ponendo in essere una prassi che si sarebbe solidificata fino ad oggi: si preferì compiere il percorso sulla quattro ruote, come accadde nel caso di Ted Mengels e Bruce Meyers, i quali conclusero il percorso in 34 ore e 45 minuti, meno di quattro ore dal record precedente. Il titolo scelto dai giornalisti che seguirono i due piloti fu "Buggy Beats Bike in Baja", "i buggy battono la moto nella Baja". Il grande successo riscosso in termini di risonanza mediatica, permise all'evento di crescere d'importanza, tanto da spingere altri professionisti a tentare di superare il primato: nacque in questo contesto il NORRA, l'Associazione Nazionale delle Corse Off-Road (National Off-Road Racing Association).

Per la prima tappa ufficiale dobbiamo però aspettare appunto il 1967, il 31 ottobre, e prese il nome di NORRA Mexican 1000 Rally. Il percorso era di 1.366 km, con termine a La Paz: la gara fu vinta da Vic Wilson e Ted Mengels, a bordo di un buggy Meyers Manx. La NORRA si occupò della gestione della competizione fino al 1972, assistendo alla presenza sempre maggiore di sponsor e fan desiderosi di conoscere come esattamente si vivesse il mondo delle gare fuoristradistiche.

L'evento endurance continuò a svilupparsi sulla scia di quanto dopo sarebbe stato adottato nella

costituzione del rally Dakar, attirando centinaia di piloti, curiosi, star del cinema e dilettanti nel Messico settentrionale per affrontare o assistere alla più lunga gara senza tappe al mondo. Il percorso continuò a variare nel corso degli anni, cercando di spingersi talvolta più a nord fino a Mexicali (al fine di aumentare anche la risonanza negli USA), o fino a Cabo San Lucas, insediamento che si sviluppa alla punta più meridionale della Bassa California del Sud: recentemente, alcune tappe si sono spinte anche nel vicino deserto di Sonora.

La Baja 1000 si è tenuta annualmente senza



BAJA 1000

DOVE SI TROVA



La penisola di Bassa California (in spagnolo península de Baja California, in lingua kiliwa JA 'Tay Kwatu, in lingua seri Hant Ihíin) è una penisola del nord-ovest del Messico, bagnata ad ovest dall'oceano Pacifico, e ad est dal golfo di California. L'area totale della penisola è di 143.390 km², paragonabile alla dimensione del Nepal, in Asia. Amministrativamente, comprende gli stati messicani di Bassa California e Bassa California del Sud, separati dal 28° parallelo. Le catene peninsulari formano la spina dorsale della penisola. Esse sono batoliti emersi ed erosi dal Giurassico al Cretaceo, parte della stessa catena di batolito originale che ha formato gran parte delle montagne della Sierra Nevada nella California statunitense. La Baia di Sebastián Vizcaíno, la più ampia baia della Bassa California, si trova lungo la costa del Pacifico a metà strada della penisola. L'ampia isola Cedros si trova tra la baia e il Pacifico, proprio a nord di Punta Eugenia. Nell'interno, a sudest della baia vi è il deserto di Vizcaíno, un ampio deserto tra l'omonima sierra verso ovest e la catena della Tre Vergini, che corre lungo il Golfo di California a est. Le più ampie baie lungo la costa del Golfo sono la baia de La Paz, dove si trova la città di La Paz, e la Baia Concepción. La Bahía de los Ángeles è una piccola baia sita a ovest della faglia di Ballenas, che separa la penisola della Bassa California dalla grande isola Ángel de la Guarda nel golfo di California. La Bassa California ha come capitale Mexicali, mentre Tijuana è la sua città più popolosa, situata alla frontiera con gli Stati Uniti; altre città importanti sono: Ensenada, San Felipe, Playas de Rosarito e Tecate. Lo Stato conta oltre 3 milioni di abitanti. L'economia della Baja California è fortemente focalizzata sulla produzione orientata all'esportazione senza tariffe doganali (esentasse). Molti messicani si sono trasferiti in Baja California dagli altri Stati, per una migliore qualità della vita e il numero di posti di lavoro, più pagati rispetto al resto del Messico e alla media dell'America Latina.

La Bassa California del Sud ha come capitale La Paz, ma altre città importanti sono Cabo San Lucas, San José del Cabo e Loreto, uno Stato che conta poco più di 700mila abitanti. Lo Stato si estende su una superficie di 75 675 chilometri quadrati, occupando il 3,8% del territorio nazionale. Nella parte settentrionale si trovano le lagune di San Ignacio e di Ojo de Liebre, siti di riproduzione della balena grigia. Poco lontano si trova il deserto Vizcaíno nel quale si trova la Riserva della biosfera di El Vizcaíno.

SFP
Servizi

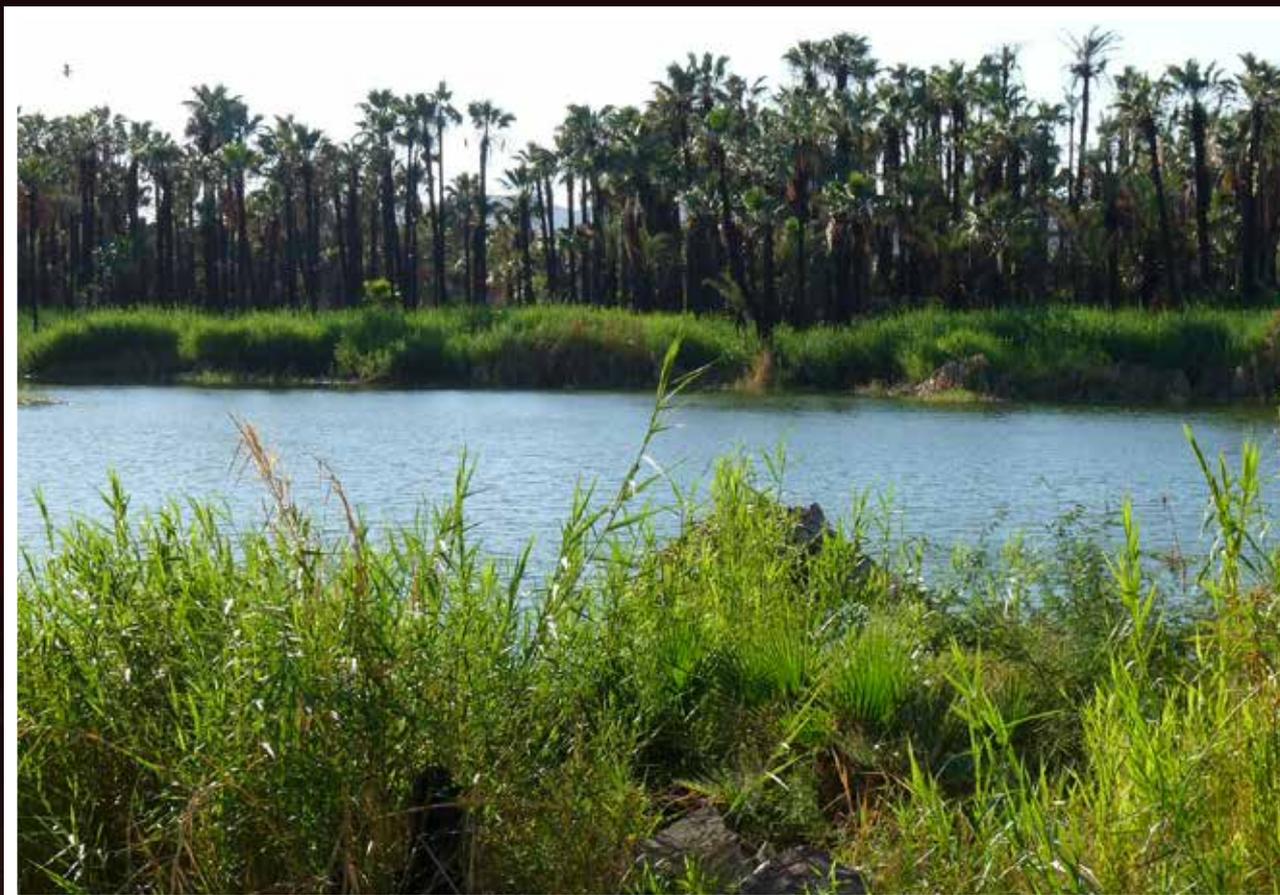
2.0

IMPRESA DI PULIZIE

✓ CIVILI ✓ INDUSTRIALI ✓ ALBERGHIERE

INFOLINE:  **3358109845**

www.sfpservizi20.it - info@sfpservizi20.it



interruzioni dal 1967 (eccezion fatta per il 1974), di solito il periodo in cui si svolge è generalmente nei mesi di ottobre-novembre: quest'anno si è svolta dal 15 al 20 novembre. Alcune squadre hanno fino a cinque corridori nella propria scuderia, ma alcuni concorrenti seguono il percorso da soli. Ivan Stewart, vincitore dell'edizione del 1976, ha vinto da solo alla guida del suo veicolo, guadagnandosi per questo il soprannome di "Ironman". Tuttavia, viaggiare da solo ha i propri rischi e pericoli. "Andando da solo sapevo esattamente cosa stavo selezionando dall'attrezzatura", ha rivelato Stewart, "e se fossi dovuto stare attento non avrei dovuto comunicarlo a un altro pilota, dovendomi mostrare in autonomia. Se mi fossi fatto male lì, sarei però stato tutto solo. Sai, se sono le 3 del mattino e tu scendi da una scogliera e sei bloccato nel canyon, sei completamente abbandonato a te stesso". Durante la manifestazione, le strade urbane non sono chiuse, comportando perciò la

necessità da parte dei concorrenti di cautelarsi in base al traffico, ai mezzi che circolano e animali sia domestici che selvatici. La Score Baja 1000 mantiene intatto il suo fascino, essendo nata da appassionati di viaggi in fuoristrada negli anni '60, quando la Baja California non era disegnata da nessuna strada che l'attraversava. Infatti, le 1000 miglia che separavano Tijuana dall'attuale Cabo San Lucas erano solo deserto sabbioso e pietroso. La formula per vincere resta sempre la stessa: vince chi impiega il minor tempo per percorrere tutto il tracciato di gara, così ogni pit stop, ogni pausa, ogni rifornimento di carburante, o cambio piloti il cronometro continua a correre impietoso. Esiste in gara anche il "cambio piloti", infatti il regolamento prevede l'iscrizione del veicolo, che può essere però condotto da diversi piloti e navigatori. Il regolamento di gara prevede la pubblicazione del percorso con 20 giorni di anticipo dallo start; a quel punto i team possono raggiungere la

località messicana e fare le ricognizioni tramite il prerunning con un veicolo molto simile a quello da gara, disegnando la mappa e riportando le note sui Gps.

Dal 2008, la Baja si tiene con qualche piccola variazione sulla tratta Ensenada-Ensenada, seguendo un percorso rettangolare attraverso la penisola. L'alternativa è stata presentata recentemente nel 2010, 2012, 2014 e 2017 con La Paz come punto di arrivo. Il percorso bacia l'Oceano Pacifico ad ovest per poi spingersi ad est verso il Golfo della California, tornando nell'entroterra attraverso il terreno accidentato della Bassa California del Sud e della Baja California. Le condizioni meteorologiche sono generalmente serene, anche se non sono mancate edizioni in cui si è assistito a temporali di calore.

A gioie ed emozioni forti caratterizzate dalla presenza di personalità quali Steve McQueen e Mario Andretti, si sono talvolta alternati episodi tragici, quali ad esempio la morte di Kurt Caselli a seguito di un incidente avvenuto ad alta velocità contro un animale di grosse dimensioni. Esiste

anche una versione più breve della Baja 1000, nota come Baja 500. Nel percorso, si attraversano varie località attraversate dalla gara delle mille miglia, con la differenza sostanziale del "migliometraggio" ridotto alla metà (per questo chiamata Baja 500) e del mese in cui si gareggia (giugno anziché novembre). Un'altra variante è costituita dalla Baja 250 (meglio nota come San Felipe 250), la quale si svolge tradizionalmente presso San Felipe e nelle zone circostanti, sempre nella Bassa California ed è ritenuta dagli appassionati la più impervia e impegnativa competizione a tappa unica da 250 miglia al mondo. A più di cinquanta edizioni dal 1967, tutte le Baja 1000 a quattro ruote sono state vinte da piloti statunitensi: le tre eccezioni sono recenti e risalgono al 2010, al 2017 e al 2019 con il gradino più alto del podio occupato da messicani. Ancor meno variegata la situazione delle gare a due ruote, con una sola vittoria completamente non statunitense (1972 con piloti svedesi), ma varie partecipazioni, oltre che di scandinavi (1969 e 1971), di un australiano (2016) e un guatemalteco (2017).





MONTA IN SELLA

**SE VUOI ACQUISTARE
QUESTO SPAZIO
È A DISPOSIZIONE**

SCRIVI A:
magazine@brakeless.it

Motoraduni per sfidare se stessi e l'inverno

A metà strada tra la stagione archiviata e quella nuova ecco che i biker si sfidano in motoraduni duri. Intanto all'orizzonte ecco Motor Bike Expo



di Fiorenza Saturnino

Mettetela un po' come volete. Da una parte la stagione è finita da un pezzo ma dall'altra se volgiamo lo sguardo all'orizzonte ecco che vediamo i bagliori di una nuova stagione. E non solo agonistica. E sì, perché se è vero che vi abbiamo selezionato 8 motoraduni sparsi un po' ovunque in Italia è anche vero ecco che torna con tutta la sua forza una fiera monster del settore: la Motor Bike Expo di Verona! E questo grande incontro per gli appassionati lo abbiamo voluto segnalare anche qui, perché è un segno di grande rinascita, con la presenza, ci fanno sapere gli organizzatori

di Veronafiere, finalmente anche di espositori stranieri. L'appuntamento è dal 27 al 29 gennaio. Ma torniamo alle nostre mete da amanti della natura, della storia, della tavola e della cultura. Il periodo prescelto è gennaio, in modo che avendo tra le mani la rivista possiate scegliere comodamente la meta ambita con la vostra moto, condividendo con gli altri appassionati centauri moderni il soggiorno da vivere. Ovviamente il motoraduno va vissuto come scambio di esperienza di viaggio, come momento conviviale a tavola, magari assaggiando specialità che non conoscete, ascoltando buona musica.



► **6 gennaio, Maenza (Latina)**
21ª MOTOBEFANA DELLA SOLIDARIETÀ

Un classico non solo della provincia di Latina ma dell'intera regione Lazio. Questo motoraduno è organizzato da Moto Patitori, l'evento è aperto a tutti. Ecco il programma della giornata: ritrovo ore 9,30 piazza della Libertà a Latina, colazione per i primi arrivati; ore 10.30 partenza per il giro turistico; ore 12.00 Benedizione Moto e Motociclisti. A seguire pranzo con polenta e salsicce cucinato dai Polentari di Doganella di Ninfa, consegna dei regali "da parte della Polizia Locale" e riffa dei Motociclisti. Il tragitto che porta a Maenza consta di circa 40' di passeggiata, in loco si potrà visitare il bellissimo castello baronale e perdersi lungo le vie del paese visitando i presepi che da tradizione vengono allestiti nelle cantine delle case. Info 338.2323.000

► **dal 7 all'8 gennaio, Valdo (Verbania)**

5° CINGHIOSTREFFEN

Un moto incontro organizzato dal Motoclub Alta Val Formazza, un evento aperto a tutti, trattandosi di un classico motoraduno invernale in terra walsler. La Cascata del Toce con i suoi 143 mt. di salto, è considerata una delle più spettacolari delle Alpi, dista 6 km dal luogo del raduno ed è raggiungibile in moto salvo forti nevicate. In questo caso le autorità chiudono l'ultimo tratto di strada per motivi di sicurezza. Nei prati adiacenti si potranno montare le tende e accendere fuochi utilizzando i bracieri messi a disposizione dall'organizzazione. Legna e Paglia saranno disponibili a un prezzo conveniente. Il tendone del motoraduno è a fianco della zona Tende, e di fronte alla pista da sci, dove si svolgono le due Manifestazioni "motoslitte" e "motocinghios". Info 335 7296554 - 348 5803944





Motoraduni



► **dal 13 al 15 gennaio,
Marsia (L'Aquila)**
**MARSIA AUDACE
TREFFEN**

Un moto incontro aperto a tutti. Come reclamizza la locandina si tratta di un evento unico, anzi l'evento invernale più Audace dell'anno! Se non hai paura delle temperature "frizzanti", se ami le sfide ed hai voglia di avventura, se anche tu sei un pazzo esaurito e ami usare la moto anche per "viaggi" diversi, se ami mangiare davanti al fuoco nel bel mezzo della più selvaggia natura d'Abruzzo, probabilmente hai trovato il raduno giusto. Il campeggio Europing sito a 900 dal luogo del raduno, oltre al servizio Bar e Ristorante regolarmente erogato nei giorni del raduno, offre ai motociclisti più comodi la possibilità di prenotare ad un prezzo convenzionato circa 40 posti letto nelle varie strutture abitative. Ti aspettiamo il 13/14/15 gennaio nella gelida valle della genziana, a Marsia. Info 086368148

► **dal 14 al 15 gennaio,
Saronno (Varese)**

**QUINTO
ANNIVERSARIO
PARTY**

Il tipo di evento è un moto party, organizza JBC SARONNO, aperto a tutti. Si festeggia il quinto anniversario del JBC, cioè il "jesse bikers club" di Saronno, sarà una serata all'insegna del sano divertimento: tante moto, fiumi di birra artigianale dall'Italia e dal mondo con ben 14 ai rubinetti, più servizio cucina con arrosticini abruzzesi, torta e bollicine per tutti. E ancora: live music country e rock! La città è situata nel territorio dell'Altomilanese, all'intersezione tra le province di Milano, Como, Varese e Monza e Brianza; parte del territorio comunale è ricompreso nei confini del Parco del Lura, parco locale di interesse sovracomunale che si estende lungo la valle del torrente Lura, da Bulgarograsso fino a Lainate. Info 3319320530





Partecipazione libera e gratuita
Info: Fabrizio 393/7855440

Motoraduni.it

► **15 gennaio, Montebruno (Genova)**

7° RADUNO BELINENTREFFEN

Un classico motoraduno aperto a tutti e finalmente torna il primo Motoraduno invernale ligure al 100% benefico! Ci si trova domenica 15 gennaio a Montebruno per divertirsi, ascoltare musica, mangiare in compagnia con i piatti preparati dallo staff, e a conclusione la solita ricchissima lotteria. E con la consapevolezza di aver contribuito a fare del bene verso chi ne ha maggiormente bisogno. Resterete incantati dal paesaggio: il territorio comunale è situato in val Trebbia, sviluppatosi lungo la riva sinistra del fiume Trebbia, ad est di Genova. Tra le vette del territorio il monte Collere (1289 m), il monte Posasso (1234 m), il monte Possasco (1183 m), il monte Fracellana (1129 m), il monte Fogliata (999 m), la cima del Conco (745 m). Il territorio fa parte del Parco naturale regionale dell'Antola. Info 393.7855440

► **dal 21 al 22 gennaio, Cerea (Verona)**

MOSTRA MERCATO E SCAMBIO D'EPOCA

Un evento che si sviluppa come una mostra scambio. Tutti gli appassionati troveranno pane per i loro denti, con esposizione ed eventuali scambi di auto, moto, cicli, ricambi d'epoca, editoria specifica, utensileria, modellismo e militare. Ma il luogo è famoso perché non potete fare una visita al sito Unesco: infatti nel comune è localizzata l'Oasi Valle Brusà, dove sorge il sito palafitticolo Tombola, che fa parte del progetto seriale "Siti palafitticoli preistorici attorno alle Alpi", dal 2011 inserito nella Lista dei patrimoni dell'umanità in Italia dell'UNESCO. Oltre ai pali verticali furono rinvenuti anche alcune travi orizzontali, che fanno ipotizzare la presenza di una piattaforma lignea e sembrano confermare che il sito fosse un abitato preistorico su palafitta all'interno di un ambiente di tipo palustre, sul fiume Menago. Durante le indagini sono stati individuati circa 620 kg di materiale ceramico oltre ad alcuni manufatti in bronzo, terracotta osso e corno, tra cui un pugnale e due spilloni. Info 333.6538139 - 348.4154649



Motoraduni.it



Motoraduni

DOMENICA 22 GENNAIO 2023

**RADUNO
2 RUOTE
A MOTORE**



DALLE ORE 8.00 ritrovo, iscrizioni e colazione presso Trattoria /bar **DA u GARBE'**

Via Romairone 36 r angolo Via San Biagio di Valpolcevera **GENOVA**

ORE 10.00 PARTENZA per giro in moto

ORE 12.00 APERITIVO ON THE ROAD

ORE 13.30 CIRCA rientro previsto per il pranzo

QUOTA SOLO GIRO 7 EURO A TESTA (gadget/colazione/aperitivo)

QUOTA PRANZO 17 EURO A TESTA (trofie al pesto alla genovese e con sugo di porcini, acqua e caffè/compri eventuali bia di trofie)

INFO e PRENOTAZIONI: 3495159359 anche sms o

Si consiglia di prenotare x il pranzo in modo da riuscire a dare un servizio adeguato a tutti i partecipanti



► 22 gennaio, Genova ELEFANTROFIE 2023

Un classico tipo di evento che si snoda come un motoraduno aperto a tutti. Dalle ore 8.00 ritrovo, iscrizioni e colazione presso Trattoria / bar DA u GARBE' - Via Romairone 36 r angolo via San Biagio di Valpolcevera. Alle ore 10 partenza per giro in moto, ore 12 aperitivo on the road, ore 13.30 rientro per il pranzo. Quota giro euro 7, se anche pranzo la quota è di euro 17. Stando lì si respirerà il clima di Genova: affacciata sul Mar Ligure, è stata la capitale di una delle repubbliche marinare dall'XI secolo al 1797. In particolare, dal XII al XV secolo, la città ha svolto un ruolo di primo piano nel commercio in Europa, diventando, all'epoca, una delle più grandi potenze navali del continente e considerata tra le città più ricche del mondo. Info 3495159359

► dal 27 al 29 gennaio, Verona MOTOR BIKE EXPO

Il tipo di evento è la fiera organizzata da Veronafiere, aperto a tutti. Siamo all'edizione numero 15 a Verona, ma si festeggia anche il 29° anno di attività per gli organizzatori di MBE. Così, fervono i lavori per il nuovo capitolo della manifestazione più grande al mondo dedicata alla personalizzazione della moto, un format riconfermato e tante novità per un'edizione che ritorna alla formula dei tre giorni, in programma per l'ultimo weekend di gennaio, da venerdì 27 a domenica 29. Gli organizzatori preannunciano un'edizione al gran completo, confermando la presenza delle maggiori Case motociclistiche, dei produttori e dei distributori di accessori che considerano Motor Bike Expo come un'occasione per incontrare il pubblico dei motociclisti, nel primo grande evento del calendario internazionale. Tel. 0415010188



Alla scoperta della faggeta e della betulla bianca

Una gita nel patrimonio naturale incredibile del Parco Naturale Regionale di Bracciano e Martignano, tra le province di Roma e Viterbo

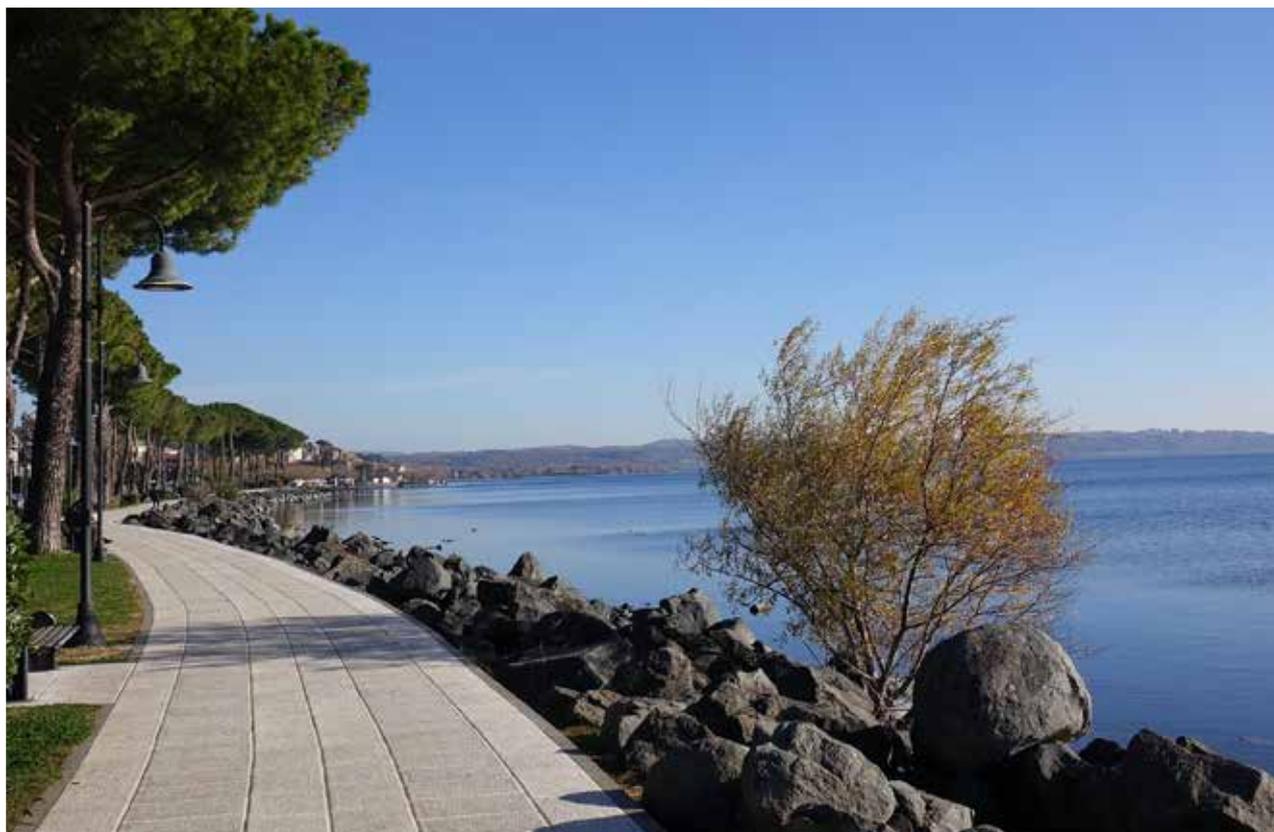
di Fiorenza Sarzanini

Una gita sulle due ruote lontani dal traffico della metropoli o della provincia caotica, immersi nella natura, in una sorta di altrove, alla scoperta di paesaggi unici. Eccolo qui. Istituito nel 1999, il Parco Naturale Regionale di Bracciano e Martignano si estende su un territorio di circa 202 kmq in una sorta di cerniera naturale fra le province di Roma e Viterbo, in un'area protetta dove ricadono il lago di Bracciano e il lago di Martignano, con siti di straordinario interesse.

Una passeggiata tra questi monumenti naturali vi porterà a scoprire tesori inestimabili a cielo aperto. Come ad esempio le faggete di Monte Raschio e

Oriolo, che occupano i crinali dei monti Sabatini nel settore nord-occidentale dell'area protetta, nei comuni di Bassano Romano e Oriolo Romano. È un'autentica foresta di spettacolari faggi di alto fusto che occupa una superficie di 712 ettari, in questi luoghi grazie alle piogge abbondanti e alle favorevoli condizioni del suolo, le faggete riescono a crescere fino ai 350 metri, tanto che per questa caratteristica queste faggete sono definite "deprese", intendendo che la quota alla quale la pianta vegeta si trova nettamente al di sotto di quella normalmente occupata.

Poi, c'è il monumento naturale della Caldara di Manziana, che si estende per 90 ettari, situato alle propaggini del vulcano Sabatino. Nella parte





centrale della Caldara è viva una polla da cui fuoriescono acque sulfuree che raggiungono la temperatura di 27 gradi. Lungo il fosso della Caldara si estendono boschi di ontano nero, cerro, farnetto, roverella, acero minore, olmo camprestre, carpino nero, e addirittura si conta la presenza insolita di un bosco di betulla bianca che cresce nella tundra delle regioni subpolari.

C'è una porzione di quest'area che si fregia del titolo di sito UNESCO, Patrimonio Mondiale Naturale dell'Umanità: è una foresta di faggio con una estensione di 73,73 ettari che ha la peculiarità di crescere tra i 450 e i 552 metri sopra il livello del mare del monte Raschio, che sono quote molto inferiori rispetto alle faggete degli Appennini che crescono oltre i 900 metri. La faggeta è uno cinque siti italiani iscritti come patrimonio naturale nella lista del Patrimonio Mondiale che, nonostante la vicinanza agli insediamenti abitati, conserva una natura incontaminata, con la presenza di alberi con 500 anni. Non solo, la presenza di piccoli laghi e distese di pascoli aiuta anche una fauna particolarmente viva, essendo infatti una zona umida vi sono una grande quantità di uccelli acquatici che vengono a svernare. Tra di passaggio e quelli che nidificano troviamo il fistione turco, una rara anatra tuffatrice orientale, presente soprattutto nel lago di Martignano, poi la moretta tabaccata e la strolaga mezzana. Tra i mammiferi si registra la forte presenza della lepre ma anche

il daino, il muflone e soprattutto il cinghiale, prede del lupo, spesso avvistato.

Altra tappa della nostra giornata dedicata al Lago di Bracciano e a cosa vedere nei suoi dintorni, è una camminata nella natura. Decidiamo di infatti di esplorare il Parco Naturale Regionale di Bracciano e Martignano.

Sul sito del parco sono indicati alcuni sentieri, molti dei quali percorribili in bici. Per chi ama il trekking ed è alla ricerca di un'escursione facile può optare per il bosco di San Celso, formato da un anello semplice di 2 km. Il sentiero si trova a pochi passi dal lago di Bracciano e vi si accede dal lungolago, Via Circumlacuale. La bellezza del sentiero è, appunto, la piantata di cerri che, seppur di origine artificiale, è un bosco molto fitto e ombroso, attrezzato sia per i pic-nic che per l'attività di fitness dati gli attrezzi presenti.

Consigliato è anche il percorso che collega il Bosco di Macchia Grande di Manziana con il Monumento Naturale della Caldara di Manziana. Non è difficile, soprattutto grazie alla costante presenza di tabelle che segnano il percorso.

Poi, c'è quello del lago di Martignano: il percorso parte da Monte Chiodo, si attraversa una pineta fino ad arrivare in un sottobosco con sentiero stretto e scosceso, che congiunge alla bocca dell'Acquedotto Alsietino e poi alla spiaggia di Martignano facendo un percorso ad anello fino al punto di partenza.



Quando il rally è solo per i campioni

La docufiction 'Il rally dei campioni' resta un'icona nel mondo delle due ruote. Vi partecipò anche Steve McQueen e racconta la passione americana per le moto

di Claudio Mascagni

Non è un film ma un documentario. Meglio, una docufiction, Forse ancora oggi uno dei migliori prodotti che vedono protagonisti le moto e la celluloida. 'Il rally dei campioni' è un film del 1971 diretto da Bruce Brown, prodotto da Robert Bagley, Bruce Brown e da Steve McQueen per la Solar Productions (società di McQueen) e girato in varie località in California, nell'Ohio, nello Utah e nell'Indiana con un budget stimato in 313.000 dollari. Ottenne una nomination ai premi Oscar nella categoria miglior documentario. Il documentario segue piloti di moto e appassionati di corse motociclistiche (tra cui lo stesso McQueen), e contò anche un seguito nel 1981, On Any Sunday II. E così ecco la carrellata di gare e sfide. Negli Usa, ci sono circa quattro milioni di appassionati di motociclismo. La conquista della targa n. 1 è un ambito traguardo: l'ottiene Mert dopo una notevole serie di gare massacranti e impegnative. Il motocross domenicale, poi, è una

sorta di variopinta festa campagnola, alla quale partecipa anche un celebre attore, notoriamente appassionato di moto, Steve McQueen. Ancora: Malcolm, che eccelle nelle 400 miglia nel deserto e nelle 1.000 miglia messicane, vince le olimpiadi motociclistiche a El Escorial (Spagna) e una gara di 1.800 km che nella gran parte si svolge su sentieri impervi. Vengono inoltre e fra l'altro presentate una gara per side-car, un'altra sopra il ghiaccio (a Quebec), un'altra ancora su un lago salato vinta da Karl alla media di 465 km orari. Infine, Mike raggiunge con la sua moto per primo, dopo che in molti ci hanno provato negli ultimi sette anni, la vetta della collina battezzata "Fabbrica di vedove". Segnalazioni cinematografiche lo catalogò così nel 1973: "Il limite spettacolare del lavoro consiste in una certa monotonia della materia trattata; mentre la debolezza contenutistica si trova nell'eccesso dell'esaltazione dei rischi affrontati dai piloti, esaltazione che può apparire un incentivo all'incoscienza".



MARCHALD FILTERS

“

**FILTRI ARIA PER MOTORI,
SIA PER IL PRIMO EQUIPAGGIAMENTO
CHE DESTINATI ALLE GARE
O AGLI UTENTI CHE DESIDERANO PRODOTTI DI ALTA QUALITÀ,
TUTTI COMPLETAMENTE MADE IN ITALY.**

”

**VIA STAZIONE, 6/2 – 16010 MELE (GE)
TEL: +39 010 6121451**



www.ecofinsrl.it

+39 06/89829671 - amministrazione@ecofin.it

Tel.: 06/89829671